



Manuale dell'accesso ai dati

- SAP BusinessObjects Business Intelligence platform 4.0 Support Package 2

2011-06-17

Copyright

© 2011 SAP AG. Tutti i diritti riservati. SAP, R/3, SAP NetWeaver, Duet, PartnerEdge, ByDesign, SAP BusinessObjects Explorer, StreamWork e gli altri prodotti e servizi SAP qui menzionati, nonché i relativi loghi, sono marchi registrati di SAP AG in Germania e in altri Paesi. Business Objects e il logo Business Objects, BusinessObjects, Crystal Reports, Crystal Decisions, Web Intelligence, Xcelsius e gli altri prodotti e servizi Business Objects qui menzionati, nonché i rispettivi loghi sono marchi registrati di Business Objects Software Ltd. Business Objects è una società SAP. Sybase e Adaptive Server, iAnywhere, Sybase 365, SQL Anywhere e gli altri prodotti e servizi Sybase qui menzionati, nonché i rispettivi loghi, sono marchi registrati di Sybase, Inc. Sybase è una società SAP. Tutti gli altri nomi di prodotti e servizi qui menzionati sono marchi di proprietà dei rispettivi titolari. Questo documento ha finalità prettamente informative. Le specifiche nazionali dei prodotti possono variare di caso in caso. SAP si riserva il diritto di modificare tutti i materiali senza preavviso. I materiali sono forniti da SAP AG e dalle sue affiliate ("Gruppo SAP") solo a scopo informativo, senza alcun fine illustrativo o di garanzia di qualsiasi natura; il Gruppo SAP non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni presenti nei materiali. Le uniche garanzie applicabili ai prodotti e ai servizi del Gruppo SAP sono quelle espressamente menzionate nelle apposite clausole contrattuali eventualmente previste per i singoli prodotti o servizi. Nessuna parte del presente documento è da interpretarsi come garanzia accessoria.

2011-06-17

Sommario

Capitolo 1	Introduzione al Manuale dell'accesso ai dati.....	11
1.1	Informazioni sul Manuale dell'accesso ai dati.....	11
1.2	Destinatari del manuale.....	11
1.3	Novità.....	11
1.3.1	Cronologia del documento.....	13
1.4	Attività principali.....	14
1.5	Convenzioni del manuale.....	15
Capitolo 2	Introduzione all'accesso ai dati.....	17
2.1	Informazioni su Connection Server.....	17
2.2	Componenti di una connessione.....	17
2.2.1	Informazioni sull'architettura del sistema.....	18
2.2.2	Informazioni sui driver di accesso ai dati.....	18
2.2.3	Informazioni sui tipi di connettività che supportano Single Sign On	19
2.3	Informazioni sui file di configurazione per l'accesso ai dati.....	19
2.3.1	Informazioni sul file di configurazione globale cs.cfg.....	20
2.3.2	Informazioni sui file di configurazione dei driver.....	20
2.4	Informazioni sul supporto per sistemi operativi a 64 bit.....	22
2.4.1	Supporto UNIX a 64 bit.....	22
2.4.2	Supporto Microsoft Windows a 64 bit.....	23
2.5	Informazioni sui pool di connessioni.....	24
2.5.1	Informazioni sulle connessioni del pool.....	24
2.6	Informazioni sulle stored procedure.....	25
2.6.1	Informazioni sulle funzionalità del database supportate.....	25
2.6.2	Informazioni sulle stored procedure di Oracle.....	25
2.6.3	Creazione di un cursore all'interno di un pacchetto.....	26
2.6.4	Creazione di una stored procedure di Oracle.....	26
2.6.5	Informazioni sulle stored procedure di Teradata.....	27
Capitolo 3	Creazione di una connessione.....	29
3.1	Requisiti di connessione.....	29
3.2	Controllo della configurazione delle connessioni.....	29

3.2.1	Visualizzazione della guida relativa allo strumento cscheck	30
3.2.2	Per eseguire lo strumento cscheck.....	31
3.2.3	Strumento di controllo (cscheck) - Panoramica della funzione.....	31
3.2.4	Strumento cscheck - Funzione list.....	32
3.2.5	Strumento cscheck - Funzione driverssearch.....	33
3.2.6	Strumento cscheck - Funzione find.....	34
3.2.7	Strumento cscheck - Funzione middleware.....	36
3.2.8	Strumento cscheck - Funzione accessdriver.....	37
3.2.9	Strumento cscheck - Funzione connectivity.....	38
3.2.10	Strumento cscheck - Funzione ping	39
3.3	Informazioni sulle connessioni JDBC	41
3.3.1	Per creare una connessione JDBC con il file SBO.....	42
3.3.2	Struttura file di esempio SBO JDBC.....	43
3.3.3	Per creare una connessione JDBC con Extensions.....	44
3.3.4	Per creare una connessione JDBC generica.....	45
3.4	Informazioni sulle connessioni JavaBean.....	46
3.4.1	Per creare una connessione JavaBean.....	47
3.4.2	Struttura file di esempio SBO JavaBean	47
3.4.3	Per creare una connessione JavaBean con Extensions.....	48
3.5	Informazioni sulle connessioni ODBC.....	48
3.5.1	Per creare una connessione ODBC generica.....	49
3.5.2	Per creare una connessione ODBC3 generica.....	50
Capitolo 4	Riferimento a connessioni specifiche.....	53
4.1	Informazioni sulle connessioni a file CSV.....	53
4.2	Informazioni sulle connessioni MS Analysis Services.....	53
4.3	Informazioni sulle connessioni Oracle RAC.....	54
4.4	Informazioni sulle connessioni SAP MaxDB.....	54
4.5	Informazioni sulle connessioni SAP NetWeaver BW.....	54
4.5.1	Requisiti per la connessione di Data Federator a SAP NetWeaver BW.....	55
4.6	Informazioni sulle connessioni SAS.....	55
4.6.1	Installazione dei driver per connessioni SAS.....	55
Capitolo 5	Creazione di una connessione al server delle query di Data Federator XI 3.0.....	57
5.1	Informazioni sulle connessioni al server delle query di Data Federator XI 3.0.....	57
5.2	Configurazione della procedura guidata Nuova connessione per una connessione JDBC o ODBC a Data Federator.....	58
5.3	Configurazione delle connessioni ODBC Data Federator.....	58
5.3.1	Configurazione del middleware ODBC Data Federator	59
5.3.2	Configurazione di Connection Server per una connessione ODBC a Data Federator.....	60

5.4	Configurazione delle connessioni Web Intelligence Rich Client che utilizzano il middleware ODBC Data Federator.....	60
5.4.1	Configurazione del middleware ODBC Data Federator per una connessione a Web Intelligence Rich Client.....	61
5.4.2	Configurazione di Connection Server per una connessione Web Intelligence Rich Client a Data Federator.....	62
5.4.3	Impostazione della chiave di registro di Windows RichClient	62
5.4.4	Configurazione di Connection Server per le connessioni a Data Federator di Web Intelligence Rich Client o di Universe Design Tool.....	63

Capitolo 6 **Configurazione dei parametri globali di accesso ai dati.....65**

6.1	Informazioni sui parametri globali.....	65
6.2	Informazioni sul file di configurazione cs.cfg.....	65
6.3	Per visualizzare e modificare il file cs.cfg.....	66
6.4	Configurazione dei parametri delle impostazioni globali.....	66
6.4.1	Charset List Extension.....	67
6.4.2	Config File Extension.....	67
6.4.3	Description Extension.....	67
6.4.4	Ignore Driver Load Failure.....	68
6.4.5	Load Drivers On Startup.....	69
6.4.6	Max Pool Time.....	69
6.4.7	Setup File Extension.....	70
6.4.8	SQL External Extension.....	70
6.4.9	SQL Parameter Extension.....	71
6.4.10	Strategies Extension.....	71
6.5	Impostazione della modalità di distribuzione.....	72
6.6	Configurazione della modalità di distribuzione.....	72
6.7	Configurazione dei driver da caricare in modalità server.....	73
6.7.1	Impostazione di una connettività per computer.....	73
6.8	Configurazione dei protocolli di accesso CORBA.....	74

Capitolo 7 **Configurazione dei parametri dei driver di accesso ai dati.....75**

7.1	Configurazione dei parametri del driver.....	75
7.1.1	File di configurazione per l'accesso ai dati.....	75
7.1.2	File SBO installati.....	76
7.1.3	Per visualizzare e modificare i file SBO.....	79
7.1.4	Per personalizzare i file SBO	80
7.1.5	Per verificare dinamicamente le connessioni.....	80
7.2	Configurazione dell'accesso ai dati per driver con marchio ODBC DataDirect.....	81
7.2.1	Per abilitare l'uso di driver DataDirect con marchio.....	82

Capitolo 8

	Riferimento ai parametri SBO.....	85
8.1	Struttura dei file SBO.....	85
8.2	Descrizione del parametro SBO.....	86
8.3	Parametri SBO comuni.....	87
8.3.1	Array Bind Available.....	87
8.3.2	Array Bind Size.....	88
8.3.3	Array Fetch Available.....	88
8.3.4	Dimensioni array fetch.....	89
8.3.5	BigDecimal Max Display Size.....	90
8.3.6	Catalog Separator.....	90
8.3.7	CharSet Table.....	90
8.3.8	Description File.....	91
8.3.9	Driver Capabilities.....	91
8.3.10	Driver Name.....	92
8.3.11	Escape Character.....	92
8.3.12	Extensions.....	93
8.3.13	Family.....	93
8.3.14	Force Execute.....	94
8.3.15	Identifier Quote String.....	94
8.3.16	Max Rows Available.....	95
8.3.17	Native Int64 Available.....	95
8.3.18	Optimize Execute.....	96
8.3.19	Owners Available.....	96
8.3.20	Qualifiers Available.....	97
8.3.21	Query Timeout Available.....	97
8.3.22	Quote Identifiers.....	98
8.3.23	SQL External File.....	98
8.3.24	SQL Parameter File.....	98
8.3.25	SSO Available.....	99
8.3.26	Strategies File.....	99
8.3.27	Transactional Available.....	100
8.3.28	Tipo.....	101
8.3.29	Unicode.....	101
8.3.30	URL Format.....	102
8.3.31	XML Max Size.....	102
8.4	Parametri SBO JavaBean.....	103
8.4.1	JavaBean Class.....	103
8.5	Parametri SBO JDBC.....	103
8.5.1	Connection Shareable.....	104
8.5.2	Escape Character Available.....	104

8.5.3	ForeignKeys Available.....	105
8.5.4	JDBC Class.....	105
8.5.5	PrimaryKey Available.....	105
8.5.6	Shared Connection.....	106
8.6	Parametri SBO ODBC.....	106
8.6.1	CharSet.....	107
8.6.2	Connection Status Available.....	107
8.6.3	Cost Estimate Available.....	108
8.6.4	Empty String.....	108
8.6.5	ODBC Cursors.....	108
8.6.6	SQLDescribeParam Available.....	109
8.6.7	SQLMoreResults Available.....	109
8.6.8	Use DataDirect OEM Driver.....	110
8.6.9	V5toV6DriverName.....	110
8.7	Parametri SBO OLE DB.....	111
8.7.1	Enumerator CLSID.....	111
8.7.2	Provider CLSID.....	111
8.8	Parametri SBO OLAP OLE DB.....	112
8.8.1	MSOlap CLSID.....	112
8.9	Parametri SBO Sybase.....	112
8.9.1	Driver Behavior.....	113
8.9.2	Password Encryption.....	113
8.9.3	Quoted Identifier.....	113
8.9.4	Recover Errors.....	114
Capitolo 9	Configurazione dei parametri delle funzionalità dei database.....	115
9.1	Informazioni sui parametri delle funzionalità dei database.....	115
9.2	Informazioni sui file PRM.....	115
9.2.1	Struttura dei file dei parametri PRM.....	116
9.3	Per visualizzare e modificare i file PRM.....	117
9.4	Visualizzazione e modifica di un file di testo della guida alle funzioni.....	118
9.5	Modifica del testo della guida per una funzione del file PRM.....	118
Capitolo 10	Riferimento ai parametri PRM.....	119
10.1	Riferimento alla configurazione dei file PRM.....	119
10.1.1	ANALYTIC_CLAUSE.....	119
10.1.2	ANALYTIC_FUNCTIONS.....	120
10.1.3	CONSTANT_SAMPLING_SUPPORTED.....	120
10.1.4	DISTINCT.....	121
10.1.5	EXT_JOIN.....	121

10.1.6	FULL_EXT_JOIN.....	122
10.1.7	GROUP_BY.....	122
10.1.8	GROUP_BY_SUPPORTS_COLUMN_INDEX.....	123
10.1.9	GROUP_BY_SUPPORTS_COMPLEX.....	123
10.1.10	GROUP_BY_SUPPORTS_CONSTANT.....	124
10.1.11	HAVING.....	124
10.1.12	INTERSECT.....	125
10.1.13	INTERSECT_ALL.....	125
10.1.14	INTERSECT_IN_SUBQUERY.....	126
10.1.15	LEFT_EXT_JOIN.....	126
10.1.16	LEFT_OUTER.....	126
10.1.17	LIKE_SUPPORTS_ESCAPE_CLAUSE.....	127
10.1.18	MINUS.....	127
10.1.19	MINUS_ALL.....	128
10.1.20	MINUS_IN_SUBQUERY.....	128
10.1.21	ORDER_BY.....	129
10.1.22	ORDER_BY_REQUIRES_SELECT.....	129
10.1.23	PERCENT_RANK_SUPPORTED.....	130
10.1.24	RANK_SUPPORTED.....	130
10.1.25	RIGHT_EXT_JOIN.....	130
10.1.26	RIGHT_OUTER.....	131
10.1.27	SEED_SAMPLING_SUPPORTED.....	131
10.1.28	SELECT_SUPPORTS_NULL.....	132
10.1.29	SUBQUERY_IN_FROM.....	132
10.1.30	SUBQUERY_IN_IN.....	133
10.1.31	SUBQUERY_IN_WHERE.....	133
10.1.32	UNION.....	133
10.1.33	UNION_ALL.....	134
10.1.34	UNION_IN_SUBQUERY.....	134

Capitolo 11 Riferimento per la conversione dei tipi di dati.....135

11.1	Conversione dei tipi di dati	135
11.1.1	IBM DB2.....	136
11.1.2	IBM Informix.....	137
11.1.3	IBM Red Brick.....	138
11.1.4	Aggiunta del supporto per TIME e TIMESTAMP in una clausola WHERE.....	138
11.1.5	Microsoft SQL Server.....	139
11.1.6	Oracle.....	140
11.1.7	Sybase.....	141
11.1.8	Teradata.....	142

Appendice A	Ulteriori informazioni.....	145
Indice		147

Introduzione al Manuale dell'accesso ai dati

1.1 Informazioni sul Manuale dell'accesso ai dati

Il Manuale dell'accesso ai dati fornisce informazioni relative alla configurazione di Connection Server per l'abilitazione delle connessioni della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence (BIP) ai database di produzione. Fornisce anche informazioni per la configurazione delle connessioni in SAS, SAP NetWeaver BW per universi con più origini e connessioni a MS Analysis Services mediante XMLA. Queste connessioni non si basano su Connection Server.

Questo manuale contiene le seguenti informazioni:

- creazione di una connessione JDBC, ODBC o Javabea
- creazione di una connessione al server delle query di Data Federator XI 3.0
- creazione di una connessione SAS o SAP NetWeaver BW
- configurazione dei parametri globali di accesso ai dati
- configurazione dei parametri dei driver di accesso ai dati
- configurazione dei parametri delle funzionalità dei database

Nota:

la guida fa riferimento alla versione SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0.

1.2 Destinatari del manuale

Il Manuale dell'accesso ai dati è destinato agli amministratori di sistema responsabili della configurazione, della gestione e della manutenzione dell'installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

1.3 Novità

Il livello di accesso ai dati della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence introduce i seguenti miglioramenti:

- La piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence fornisce Connection Server a 64 bit e i driver di accesso ai dati per la connessione al middleware a 64 bit.
- Una nuova modalità di distribuzione del livello di accesso dati tramite server Java CORBA (Servizio di connessione adattivo). In questo modo, le applicazioni utente possono accedere in remoto a qualsiasi origine dati basata su Java. La Central Management Console (CMC) fornisce le stesse funzionalità relative a metriche e configurazione del server CORBA nativo (Servizio di connettività nativo). Per ulteriori informazioni sulla distribuzione, consultare il *Manuale della pianificazione e della distribuzione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.
- Le seguenti nuove connettività sono disponibili tramite ODBC:
 - IBM DB2 UDB for iSeries v6 tramite ODBC e DB2 CAE su tutte le piattaforme
 - Database Ingres 9 su tutte le piattaforme
 - Sybase SQL Anywhere 11 su tutte le piattaforme
 - Teradata 13 su tutte le piattaforme
 - SAP MaxDB 7.7 su tutte le piattaforme
 - SAP In-Memory Appliance (SAP HANA) 1.0 su MS Windows
- Le seguenti nuove connettività sono disponibili tramite JDBC:
 - Sybase SQL Anywhere 11 su tutte le piattaforme
 - Teradata 13 su tutte le piattaforme
 - SAP MaxDB 7.7 su tutte le piattaforme
 - SAP In-Memory Appliance (SAP HANA) 1.0 su tutte le piattaforme
- Le seguenti connettività sono dichiarate obsolete in questa versione:
 - MS SQL Server 7.x
 - MS SQL Server 2000
 - MySQL 4
 - Oracle 9
 - Informix Dynamic Server 7.3
 - Informix Dynamic Server 2000
 - Sybase Adaptive Server 12
 - Teradata V2 R6
 - RedBrick Decision Server 6.x
 - DB2 UDB per OS/390 v7

Nota:

Le connessioni a queste origini dati esistenti continueranno a funzionare, ma non sarà possibile creare nuove connessioni.

- Il livello di accesso ai dati supporta l'utilizzo di driver DataDirector ODBC 6.0 SP2 con marchio per i database MS SQL Server su tutte le piattaforme UNIX.
- Le sezioni `Server` e `Distribution` sono state rimosse dal file `cs.cfg`. Connection Server in accesso remoto e i protocolli di accesso CORBA vengono ora gestiti tramite la CMC.
- Lo strumento `cscheck` è ora installato in `boe-install-dir\platform_dir` dove `boe-install-dir` è la directory di installazione della piattaforma BI e `platform_dir` è `win32x_86` o `win64_x64`.
- I file DLL e JAR dei driver di accesso ai dati sono stati spostati in una nuova cartella `drivers` della directory di installazione.
- Le directory contenenti i file di configurazione dei driver di accesso ai dati sono state riorganizzate.

- Per creare connessioni JDBC o JavaBean, è possibile gestire i file JAR dei driver tramite la funzionalità relativa alle estensioni.
- Per le connessioni ODBC generica, OLE DB generica e JDBC generica, è possibile fare in modo che il driver verifichi dinamicamente se la connessione funziona.
- I parametri PRM dei driver di accesso ai dati sono stati organizzati tra i file PRM e i file di estensione PRM. Per ulteriori informazioni sui parametri PRM dei file di estensioni, consultare il *Manuale dell'utente di Universe Design Tool*.

Argomenti correlati

- [Informazioni sul supporto per sistemi operativi a 64 bit](#)
- [Configurazione dei protocolli di accesso CORBA](#)
- [Per creare una connessione JDBC con Extensions](#)
- [File di configurazione per l'accesso ai dati](#)
- [Per verificare dinamicamente le connessioni](#)
- [Informazioni sui file PRM](#)

1.3.1 Cronologia del documento

La seguente tabella contiene una panoramica delle modifiche principali apportate al documento.

Versione	Data	Descrizione
Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 pacchetto di supporto 2	27 maggio 2011	<p>Aggiunta nuova connettività Sybase IQ 15 tramite ODBC e JDBC su tutte le piattaforme.</p> <p>Aggiunta nota sullo strumento Amministrazione origine dati ODBC, vedere Supporto Microsoft Windows a 64 bit.</p> <p>Modificata nota sul supporto della connettività JDBC in modalità 3-tier, vedere Informazioni sulle connessioni JDBC.</p> <p>Aggiunta nota sulla limitazione della compatibilità con le versioni precedenti in BusinessObjects OpenConnectivity, vedere Informazioni sulle connessioni a file CSV.</p> <p>Aggiunta documentazione sul parametro SBO Owners Available, vedere Owners Available.</p>

1.4 Attività principali

Il Manuale dell'accesso ai dati fornisce le informazioni essenziali per gestire i parametri di configurazione e stabilire le connessioni. Per ciascuna delle attività che seguono fare riferimento alla sezione appropriata:

- Come si imposta la modalità di funzionamento del server?
- Come si scelgono i driver da caricare?
- Come si configurano i driver per l'accesso ai dati?
- Come si verifica la configurazione delle connessioni?
- Come si creano le connessioni JDBC?

Nota:

Per le attività amministrative, ad esempio l'avvio e l'arresto di Connection Server, la gestione delle proprietà e delle metriche, consultare il *Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.

Argomenti correlati

- [Configurazione della modalità di distribuzione](#)
- [Configurazione dei driver da caricare in modalità server](#)
- [Per visualizzare e modificare i file SBO](#)

- [Per eseguire lo strumento cscheck](#)
- [Informazioni sulle connessioni JDBC](#)

1.5 Convenzioni del manuale

In questo manuale, la variabile `connectionserver-install-dir` è il percorso principale di installazione per i file di accesso ai dati utilizzati dagli strumenti client della piattaforma BI. In Microsoft Windows, il valore predefinito di `connectionserver-install-dir` corrisponde al percorso `C:\Programmi\SAP Business Objects\SAP BusinessObjects XI 4.0\dataAccess`.

Avvertenza:

nei file di configurazione di accesso ai dati, utilizzare il segno di escape `\` con la barra rovesciata `\` nei percorsi dei file se la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence viene distribuita in Microsoft Windows.

Introduzione all'accesso ai dati

2.1 Informazioni su Connection Server

Connection Server è il software di accesso ai dati che gestisce la connessione tra un'applicazione SAP BusinessObjects e un'origine dati.

Connection Server consente ad applicazioni quali Universe Design Tool, Information Design Tool e SAP BusinessObjects Web Intelligence di connettersi ed eseguire le query su un'origine dati.

Connection Server non è dotato di un'interfaccia utente. È possibile creare e amministrare le connessioni dall'interfaccia utente delle applicazioni oppure modificando i file di configurazione di Connection Server.

- Creazione delle connessioni

È possibile creare connessioni utilizzando la procedura guidata Nuova connessione.

- Ottimizzazione dei dati di accesso

È possibile ottimizzare il modo in cui i dati transitano attraverso Connection Server modificando i file di configurazione per l'accesso ai dati. Si tratta di file in formato XML installati con Connection Server. È possibile impostare i valori dei parametri da applicare a un driver specifico di accesso ai dati o a tutti i driver di accesso ai dati installati.

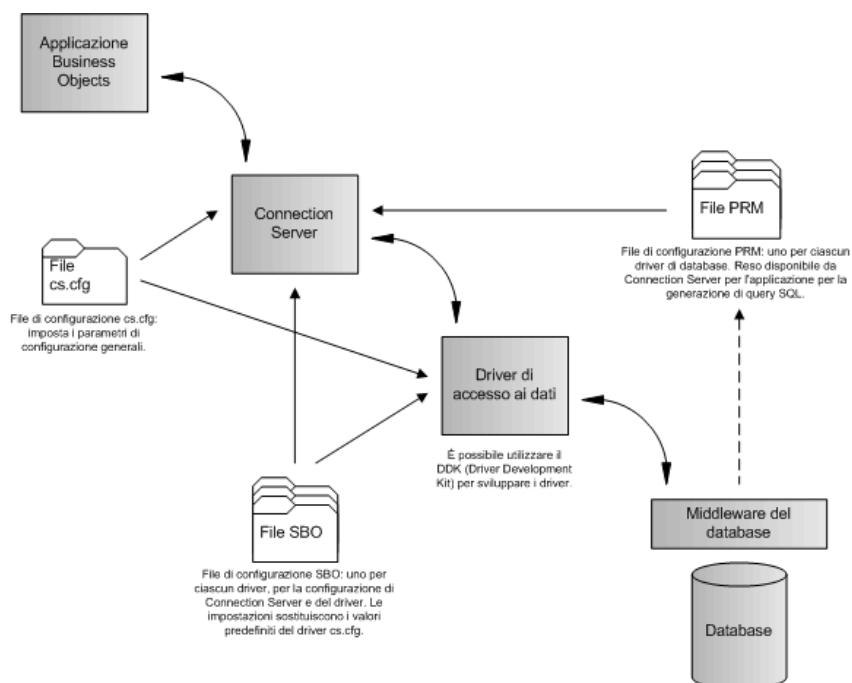
2.2 Componenti di una connessione

Una connessione di accesso ai dati è costituita dai seguenti componenti:

- Connection Server è il software che gestisce la connessione tra l'applicazione e l'origine dati. Ad esempio, Connection Server gestisce le richieste di dati provenienti dall'applicazione.
- Un driver di accesso ai dati è il componente software specifico del database che gestisce la connessione tra Connection Server e il middleware del database.
- I file di configurazione definiscono i parametri per configurare la connessione tra:
 - l'applicazione e Connection Server
 - l'applicazione e il driver di accesso ai dati
 - Connection Server il driver di accesso ai dati

2.2.1 Informazioni sull'architettura del sistema

Il diagramma che segue descrive in dettaglio la posizione dei driver Connection Server e di accesso ai dati in una configurazione della piattaforma BI.



2.2.2 Informazioni sui driver di accesso ai dati

I driver di accesso ai dati consentono la connessione tra Connection Server e un'origine dati. Un database richiede un driver di accesso ai dati per consentire l'accesso da parte di un'applicazione SAP BusinessObjects.

Le applicazioni SAP BusinessObjects includono driver di accesso ai dati che è possibile utilizzare per configurare le connessioni ai database. I driver di accesso ai dati inclusi possono dipendere dalla licenza in uso.

Per poter creare una connessione a un database per il quale non si dispone dei relativi driver, è necessario per prima cosa ottenere i driver richiesti. Per ottenere un driver sono disponibili le seguenti opzioni:

- Contattare il rappresentante SAP di fiducia per determinare se è disponibile un driver e se si dispone della licenza per utilizzarlo.

- Utilizzare il DDK (Driver Development Kit) per sviluppare un driver da utilizzare. Contattare il rappresentante SAP per maggiori dettagli.

Quando si crea una nuova connessione, si seleziona il driver di accesso ai dati adatto all'origine dati di destinazione. Ad esempio, se si accede a un database Oracle 10g, è necessario installare il middleware adeguato (client Oracle 10g), quindi il driver di accesso ai dati Oracle SAP BusinessObjects.

Avvertenza:

I driver di accesso ai dati del bean Excel (`bean_excel.jar`) e CSV (`dbd_csv.jar`) sono esempi di driver. Non vanno utilizzati così come sono, ma come punti di partenza per sviluppare driver più complessi mediante DDK.

Per un elenco aggiornato dei driver di accesso ai dati supportati, visitare il SAP Service Marketplace all'indirizzo <http://service.sap.com/bosap-support> o contattare il rappresentante SAP di fiducia.

Per ulteriori informazioni su DDK, consultare *Data Access Driver Java SDK Developer Guide* all'indirizzo <http://doc.sdn.sap.com>.

2.2.3 Informazioni sui tipi di connettività che supportano Single Sign On

La piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence fornisce l'autenticazione Single Sign On (SSO) solo se installata sulle seguenti piattaforme e con i seguenti tipi di connettività:

- SAP BW su tutte le piattaforme
- MS Analysis Services su Microsoft Windows
- MS SQL Server mediante ODBC o OLE DB su Microsoft Windows
- Oracle tramite Oracle OCI su Microsoft Windows

Nota:

SSO non è disponibile per le connessioni JDBC. Per ulteriori informazioni su SSO, consultare il *Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.

2.3 Informazioni sui file di configurazione per l'accesso ai dati

I file di configurazione per l'accesso ai dati vengono forniti con l'installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence, e si possono suddividere nei livelli seguenti:

- Livello globale

Il file di configurazione `cs.cfg` viene applicato a tutte le connessioni.

- Driver level

I file di configurazione SBO viene applicato a driver specifici.

Oltre ai file di configurazione che controllano una connessione, a ciascun driver di accesso ai dati è associato un file di configurazione PRM. I file PRM controllano il modo in cui un'applicazione genera codice SQL in base alle funzionalità del software del database. Vengono utilizzati da applicazioni come lo strumento di progettazione degli universi.

2.3.1 Informazioni sul file di configurazione globale **cs.cfg**

Il file di configurazione globale `cs.cfg` utilizzato da tutti i driver di accesso ai dati è installato nel seguente percorso:

- `connectionserver-install-dir \connectionServer`

Il file `cs.cfg` contiene i parametri che vengono applicati a tutti i driver di accesso ai dati installati.

Argomenti correlati

- [Informazioni sui parametri globali](#)

2.3.2 Informazioni sui file di configurazione dei driver

I file di configurazione utilizzati dai driver di accesso ai dati vengono installati nel seguente percorso:

- su un sistema Microsoft Windows:

`connectionserver-install-dir \connectionServer\RDBMS`

- su un sistema UNIX:

`dir-installazione-connectionserver/connectionServer/RDBMS`

dove `RDBMS` è il nome del livello di rete o del middleware del database che utilizza il file di configurazione.

I file elencati di seguito contengono parametri riguardanti i driver di accesso ai dati installati.

File specifico di driver	È possibile modificarlo?	Descrizione	Esempio
<code><driver>.sbo</code>	Sì	Ogni driver di accesso ai dati utilizza un file SBO. Definisce la configurazione specifica della connettività per ogni driver e database di destinazione.	<code>oracle.sbo</code>
<code><driver>.prm</code>	Sì	Ogni driver di accesso ai dati utilizza un file PRM. Definisce i parametri che determinano il modo in cui un'applicazione genera l'SQL.	<code>oracle.prm</code>
<code><driver><lingua>.cod</code>	No	Ogni driver di accesso ai dati utilizza un file COD. Contiene le informazioni relative alle definizioni della connessione. Definisce i campi visualizzati quando viene creata una nuova connessione. Nota: Questi file non devono essere modificati.	<code>oracleen.cod</code>
<code><driver>.rss</code>	No	Ogni driver di accesso ai dati utilizza un file RSS. Memorizza le istruzioni SQL predefinite utilizzate da Connection Server.	<code>oracle.rss</code>
<code><driver>.stg</code>	No	Il driver di accesso ai dati può utilizzare un file di strategia. Per ulteriori informazioni, consultare il riferimento ai parametri SBO.	<code>oracle.stg</code>

Argomenti correlati

- [Descrizione del parametro SBO](#)
- [Riferimento alla configurazione dei file PRM](#)
- [Informazioni sui parametri delle funzionalità dei database](#)

2.4 Informazioni sul supporto per sistemi operativi a 64 bit

SAP BusinessObjects fornisce versioni della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence per i seguenti sistemi operativi:

- Versioni a 32 bit di Microsoft Windows
- Versioni a 64 bit di Microsoft Windows e versioni UNIX

Il livello di accesso ai dati fornisce quindi driver di accesso ai dati che possono essere eseguiti in ambienti a 32 o a 64 bit.

Le sezioni seguenti spiegano come questo influisce sul supporto per il middleware del database in ambienti a 32 bit o a 64 bit.

Nota:

il DDK fornisce esempi di driver di accesso ai dati che possono essere eseguiti in ambienti a 32 o a 64 bit. Per ulteriori informazioni su DDK, consultare *Data Access Driver Java SDK Developer Guide* all'indirizzo <http://boc.sdn.sap.com>.

2.4.1 Supporto UNIX a 64 bit

Connection Server viene fornito con la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence e quindi supporta l'installazione in ambienti UNIX a 64 bit come server in-proc o remoti.

Avvertenza:

Assicurarsi di avere installato il middleware a 64 bit per eseguire le connessioni al database tramite Connection Server.

Limitazione:

alcuni fornitori non prevedono middleware a 64 bit per i seguenti database e livelli di rete in ambienti UNIX. Questi sono disponibili solo in Microsoft Windows:

- DB2 UDB for iSeries V5 con Client Access AS400
- DB2 UDB for iSeries V6 con Client Access AS400
- MS SQL Server 2005 e 2008 tramite OLE DB

2.4.2 Supporto Microsoft Windows a 64 bit

Connection Server viene fornito con la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence e quindi supporta l'installazione in ambienti MS Windows a 32 bit (come server in-proc) e a 64 bit (come server in-proc e remoti).

I fornitori non prevedono middleware a 64 bit per i seguenti database tramite ODBC su Microsoft Windows:

- Greenplum 3
- MS Access 2002, 2003 e 2007
- MS Excel
- PostgreSQL 8
- Progress OpenEdge 10
- file di testo
- Server delle query di Data Federator XI 3.0
- Salesforce.com

Microsoft Windows a 64 bit inoltre non supporta i seguenti database OLAP e il relativo middleware:

- SAP BW tramite SAP BAPI
- MS Analysis Services tramite OLE DB per OLAP
- Essbase tramite il middleware Essbase

Per tutte queste origini dati, il livello di accesso ai dati è in grado di funzionare con il middleware a 32 bit nelle versioni a 64 bit di Microsoft Windows. Questa funzionalità è gestita attraverso una distribuzione specifica costituita da due Connection Server eseguiti contemporaneamente in modalità server. Il primo è a 32 bit ed esegue le connessioni alle origini dati che non gestiscono il middleware a 64 bit e il secondo è a 64 bit ed esegue le connessioni alle altre origini dati. Poiché il file `cs.cfg` è comune a entrambi, i due server condividono la stessa configurazione.

Limitazione:

Questa architettura implica l'impossibilità di eseguire lo stesso driver di accesso ai dati su entrambi i server. Tuttavia, è possibile stabilire una connessione ODBC generica sul Connection Server a 32 bit o sul Connection Server a 64 bit, ma non su entrambi i server contemporaneamente.

Nota:

Le origini dati ODBC utilizzate dai componenti server vengono definite utilizzando lo strumento Amministrazione origine dati ODBC. Sono disponibili diverse versioni di questo strumento nelle seguenti directory:

- versione a 64 bit: `C:\Windows\System32\odbcad32.exe` (consigliata in caso di presenza di middleware del database a 64 bit)
- versione a 32 bit: `C:\Windows\SysWOW64\odbcad32.exe` (utilizzare se è presente solo middleware del database a 32 bit)

Per ulteriori informazioni, consultare il *Manuale di installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.

Argomenti correlati

- [Dimensioni array fetch](#)

2.5 Informazioni sui pool di connessioni

Per accedere ai dati, un driver apre una connessione al database. Di seguito sono descritti due metodi che è possibile utilizzare per connettersi a un database:

- Se Connection Server richiede informazioni, il driver di accesso ai dati apre una connessione al database, recupera i dati e chiude la connessione.
- Connection Server mantiene aperte le connessioni disponibili e ne gestisce i dettagli in un pool di connessioni. Se Connection Server richiede informazioni dall'origine dati, il driver di accesso ai dati controlla il pool di connessioni per vedere se contiene una connessione appropriata non utilizzata. Se è disponibile una connessione esistente, viene utilizzata. Se tutte le connessioni sono in uso, Connection Server crea una nuova connessione e la aggiunge al pool. Questo metodo utilizza in modo più efficace le risorse di sistema.

2.5.1 Informazioni sulle connessioni del pool

Avvertenza:

Questa sezione è relativa solo alle connessioni JDBC.

Le connessioni disponibili nel pool di connessioni possono essere esclusive o condivise.

- Le connessioni esclusive possono essere allocate a un solo utente alla volta. Quando una connessione esclusiva viene allocata, non è più disponibile nel pool. Pertanto, non è possibile assegnarla ad altri richiedenti. Quando la connessione non è più richiesta, il driver personalizzato rilascia la connessione in modo che possa essere riallocata.
- Le connessioni condivise possono essere allocate a più utenti alla volta. Quando una connessione viene allocata, resta nel pool disponibile anche per gli altri richiedenti.

Argomenti correlati

- [Connection Shareable](#)
- [Shared Connection](#)
- [Max Pool Time](#)

2.6 Informazioni sulle stored procedure

Connection Server è in grado di gestire i dati provenienti da origini dati ottenuti da query SQL o dall'esecuzione di stored procedure.

Le stored procedure sono script SQL memorizzati come codice eseguibile in un sistema RDBMS. Possono ricevere argomenti e restituire dati.

Sono supportate le stored procedure relative ai seguenti database e livelli di rete nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence:

- DB2 UDB e iSeries mediante driver CLI
- Sybase Adaptive Server mediante CTLIB
- Javabeans
- DB2 UDB, Derby, HSQL DB, Informix, MS SQL Server, MySQL 5, Oracle, Sybase e Teradata, tutti mediante JDBC
- Oracle mediante OCI
- DB2 iSeries, Informix, MS SQL Server, Sybase ASIQ, Sybase SQL Anywhere e Teradata, tutti mediante ODBC
- MS SQL Server mediante OLE DB

2.6.1 Informazioni sulle funzionalità del database supportate

Connection Server supporta solo le stored procedure che restituiscono dati sotto forma di insiemi di risultati, ovvero tabelle. Ciò significa che una stored procedure non può restituire numeri interi, stringhe o cursori e deve sempre contenere istruzioni `SELECT`. Inoltre, le stored procedure supportate non devono contenere parametri `OUT` o `IN/OUT` e le istruzioni `COMPUTE`, `PRINT`, `OUTPUT` e `STATUS` contenute nelle stored procedure non vengono eseguite.

Avvertenza:

queste restrizioni non sono valide per le stored procedure di Oracle. Per maggiori dettagli sulle stored procedure di Oracle supportate, vedere la sezione successiva.

Nota:

per ulteriori informazioni sull'utilizzo delle stored procedure, consultare il *Manuale dell'utente di Universe Design Tool*.

2.6.2 Informazioni sulle stored procedure di Oracle

Sono supportate le seguenti stored procedure di Oracle:

- qualsiasi procedura PL/SQL che restituisca insiemi di risultati mediante REF CURSOR
- stored procedure PL/SQL che contengano un parametro `IN/OUT` della variabile REF CURSOR e nessun parametro `OUT`

Nota:

gli altri parametri `IN/OUT` del cursore della procedura vengono ignorati.

Le seguenti stored procedure di Oracle non sono supportate:

- qualsiasi procedura PL/SQL che non restituisca insiemi di dati mediante un parametro REF CURSOR
- qualsiasi procedura PL/SQL che contenga almeno un parametro `OUT`
- qualsiasi funzione PL/SQL
- qualsiasi procedura PL/SQL che contenga un parametro `IN/OUT` di tipo diverso da REF CURSOR, ad esempio `VARRAY`
- qualsiasi funzione di tabella PL/SQL

Per accedere alle stored procedure di Oracle, è necessario eseguire alcune attività sul server in modo da consentire alla piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence di connettersi a una stored procedure. Tali attività vengono trattate nelle sezioni successive.

2.6.3 Creazione di un cursore all'interno di un pacchetto

Nei database Oracle, un pacchetto è un oggetto di database contenente tipi PL/SQL, oggetti e programmi secondari correlati. Per creare una stored procedure di Oracle utilizzando un determinato cursore, è necessario creare prima il cursore all'interno di un pacchetto.

- Nel sistema di amministrazione del database di Oracle, utilizzare l'istruzione seguente:

```
CREATE or REPLACE PACKAGE catalog_data AS
  TYPE CatCurTyp IS REF CURSOR RETURN
    all_objects%ROWTYPE;
END catalog_data;
```

Avvertenza:

La piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence non supporta stored procedure in pacchetti, ma solo autonome.

2.6.4 Creazione di una stored procedure di Oracle

Nella procedura che segue viene utilizzato il cursore `catcurtyp`, creato in precedenza nel pacchetto, e `catalog_data.catcurtyp`.

- Eseguire una delle operazioni seguenti:

- a. Scrivere la seguente istruzione:

```
CREATE or REPLACE PROCEDURE get_allobjects(cat_cv IN OUT  
catalog_data.catcurtyp) AS  
BEGIN  
OPEN cat_cv FOR SELECT * FROM all_objects;  
END;
```

- b. Scrivere la seguente istruzione con diversi parametri:

```
CREATE or REPLACE PROCEDURE get_ownerobjects(owner_name IN  
varchar2, cat_cv IN OUT catalog_data.catcurtyp) AS  
BEGIN  
OPEN cat_cv FOR SELECT * FROM all_objects WHERE  
owner=owner_name;  
END;
```

Nota:

Consultare la documentazione Oracle per ulteriori informazioni sulla creazione di pacchetti e stored procedure.

2.6.5 Informazioni sulle stored procedure di Teradata

Connection Server supporta le macro e le stored procedure di Teradata se la connessione stabilita utilizza ODBC. Se si utilizza JDBC, sono supportate solo le stored procedure di Teradata, poiché il driver JDBC di Teradata non supporta le macro.

Creazione di una connessione

3.1 Requisiti di connessione

In questa sezione sono illustrati i requisiti per la creazione di una connessione.

- Verificare che la piattaforma in uso sia del tipo supportato per le connessioni SAP.
- Verificare che il middleware del database sia installato correttamente e di essere in grado di accedere al database tramite il computer o un server.
- Verificare di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per accedere al database, ad esempio il nome di accesso e la password per il database.
- Installare la soluzione SAP BusinessObjects da utilizzare, incluso il driver di accesso ai dati appropriato.
- Verificare che tutti i servizi siano stati avviati correttamente.
- Fare riferimento al documento Leggimi accluso alla soluzione SAP BusinessObjects per verificare se l'ambiente e il software in uso richiedono modifiche della configurazione.
- Fare riferimento alle note sulla versione relative all'accesso ai dati per cercare eventuali modifiche alla configurazione che potrebbero influire sull'ambiente in uso.

Nota:

è possibile utilizzare lo strumento `cscheck` per controllare l'infrastruttura e determinare se è adatta per l'utilizzo con le applicazioni SAP BusinessObjects.

Argomenti correlati

- [Controllo della configurazione delle connessioni](#)

3.2 Controllo della configurazione delle connessioni

Il software Connection Server include una utilità della riga di comando che è possibile utilizzare per controllare l'infrastruttura delle connessioni alle origini dati. È possibile utilizzare lo strumento `cscheck` per controllare in qualsiasi momento il middleware dei client e i driver di accesso ai dati.

Nota:

i risultati dei controlli eseguiti sono validi per il computer locale, dal quale viene eseguito lo strumento.

Lo strumento `cscheck` è installato in `boe-install-dir\platform_dir` dove `boe-install-dir` è la directory di installazione della piattaforma BI e `platform_dir` è `win32x_86`, `win64_x64` e così via.

Per eseguire lo strumento `cscheck`, è necessario utilizzare una console dei comandi (DOS o Shell). L'output viene visualizzato sullo schermo. È possibile reindirizzare l'output in un file in formato XML oppure sopprimere l'output per utilizzare lo strumento in uno script.

Con lo strumento `cscheck` è possibile eseguire le funzioni seguenti sul computer locale:

- restituire i dettagli di tutte le connettività; ovvero i database e i livelli di rete che l'installazione è in grado di supportare
- restituire i dettagli di tutti i driver di accesso ai dati installati sul computer locale
- restituire i dettagli di tutte le connettività installate sul computer locale
- verificare la validità dell'installazione del middleware per un livello di rete e un client di database specifici
- verificare la validità dell'installazione dei driver di accesso ai dati per un livello di rete e un client di database specifici
- verificare se è possibile stabilire la connessione a un database specifico

Argomenti correlati

- [Strumento di controllo \(cscheck\) - Panoramica della funzione](#)

3.2.1 Visualizzazione della guida relativa allo strumento `cscheck`

Lo strumento `cscheck` consente di:

- visualizzare la guida generale relativa all'utilità `cscheck`
- visualizzare la guida relativa a ciascuna funzione specifica dello strumento `cscheck`

La guida può essere visualizzata in qualsiasi lingua selezionata al momento dell'installazione della soluzione SAP BusinessObjects.

Per visualizzare la guida generale dello strumento `cscheck`, utilizzare la sintassi seguente:

Figura 3 - 1: Sintassi per visualizzare la guida del comando

```
cscheck --help|h --language|l {lingua }
```

Per visualizzare la guida di una funzione, utilizzare la sintassi seguente, dove *nomefunzione* è il nome della funzione di cui si desidera visualizzare la guida e *lingua* è la lingua in cui si desidera visualizzare la guida:

Figura 3 - 2: Sintassi per visualizzare la guida della funzione

```
cscheck --help|h { nomefunzione }--language|l { lingua }
```

Esempio:

Per visualizzare la guida in inglese dello strumento `cscheck`, utilizzare il comando seguente:

```
cscheck --help
```

Per visualizzare la guida in francese relativa alla funzione `connectivity`, utilizzare il comando seguente:

```
cscheck --language fr --help connectivity
```

3.2.2 Per eseguire lo strumento cscheck

È possibile eseguire lo strumento `cscheck` in qualsiasi momento dopo avere installato la soluzione SAP BusinessObjects.

1. Aprire una console dei comandi.
2. Passare alla directory in cui è installato lo strumento.
3. Immettere `cscheck` con i parametri corretti per trovare le informazioni desiderate.
4. Visualizzare le informazioni restituite.

Argomenti correlati

- [Strumento di controllo \(cscheck\) - Panoramica della funzione](#)

3.2.3 Strumento di controllo (cscheck) - Panoramica della funzione

Da una console dei comandi, utilizzare il comando `cscheck` con la funzione e gli argomenti appropriati per restituire i risultati desiderati.

Il comando `cscheck` ha la struttura seguente. Alcuni dei parametri sono facoltativi.

Figura 3 - 3: sintassi del comando cscheck

```
cscheck --language|l { lingua output } --xml|x --mute|m nome funzione opzioni funzione
```

La prima parte del comando controlla il formato dell'output:

- `<lingua output>` oppure `l` seguito dalla lingua specificata nello standard ISO-639. Questa operazione è facoltativa. La lingua predefinita è l'inglese.
- `--xml` oppure `x` specifica che l'output è in formato XML. Questa operazione è facoltativa. Per impostazione predefinita, l'output è in formato testo visualizzato sullo schermo.
- `--mute` specifica che non deve essere generato alcun output. Utilizzare questo parametro se lo strumento viene utilizzato in uno script per controllare lo stato restituito. Questa operazione è facoltativa. Per impostazione predefinita, l'output viene generato.

La parte rimanente del comando è costituita dalla funzione e dai relativi argomenti.

`<nome funzione>` può avere i valori seguenti. Ciascuna funzione prevede una sintassi breve che può essere utilizzata al posto del nome completo della funzione:

- `list o lt`
- `driverssearch o ds`
- `find o fd`
- `middleware o mw`
- `accessdriver o ad`
- `connectivity o ct`
- `ping o pg`

Argomenti correlati

- [Strumento cscheck - Funzione accessdriver](#)
- [Strumento cscheck - Funzione connectivity](#)
- [Strumento cscheck - Funzione driverssearch](#)
- [Strumento cscheck - Funzione find](#)
- [Strumento cscheck - Funzione list](#)
- [Strumento cscheck - Funzione middleware](#)
- [Strumento cscheck - Funzione ping](#)

3.2.4 Strumento cscheck - Funzione list

Questa funzione restituisce un elenco dei livelli di rete e moduli di gestione del database supportati. Ad esempio, è possibile utilizzare questa funzione per determinare i valori corretti da utilizzare con le altre funzioni dello strumento cscheck.

Nota:

Questa funzione restituisce l'elenco completo dei driver di accesso ai dati e middleware supportati, inclusi quelli che non devono essere necessariamente installati sul computer.

Figura 3 - 4: Sintassi della funzione list

```
cscheck |list||lt|
```

Esempio:

Il comando seguente elenca tutti i livelli di rete e i motori di database supportati dalla soluzione SAP BusinessObjects installata sul computer corrente.

```
cscheck list
```

Di seguito viene riportato un estratto dell'elenco dei risultati.

```
Oracle Client
Oracle 10
Oracle 11
Sybase Open Client
Sybase Adaptive Server 12
Sybase Adaptive Server 15
Informix ODBC Driver
Informix XPS 8.4
Informix XPS 8.5
Informix Dynamic Server 7.3
Informix Dynamic Server 2000
Informix Dynamic Server 10
Informix Dynamic Server 11
Teradata ODBC Driver
Teradata V2 R5
Teradata V2 R6
Teradata 12
ODBC Drivers
Generic ODBC Datasource
Generic ODBC3 Datasource
...
```

Argomenti correlati

- [Strumento di controllo \(cscheck\) - Panoramica della funzione](#)
- [Visualizzazione della guida relativa allo strumento cscheck](#)

3.2.5 Strumento cscheck - Funzione driverssearch

Questa funzione restituisce un elenco dei driver di accesso ai dati installati.

Figura 3 - 5: Sintassi della funzione driverssearch

```
cscheck |driverssearch||ds|
```

Esempio:

Il comando seguente elenca tutti i driver di accesso ai dati installati sul computer.

```
cscheck driverssearch
```

Di seguito viene riportato un estratto dell'elenco dei risultati.

```
This access driver is installed: Oracle OCI access driver
Client layer: Oracle Client
Database engine(s):
  Oracle 10
  Oracle 11
This access driver is installed: Sybase Open Client access driver
Client layer: Sybase Open Client
Database engine(s):
  Sybase Adaptive Server 12
  Sybase Adaptive Server 15
This access driver is installed: Informix ODBC access driver
Client layer: Informix ODBC Driver
Database engine(s):
  Informix XPS 8.4
  Informix XPS 8.5
  Informix Dynamic Server 7.3
  Informix Dynamic Server 2000
  Informix Dynamic Server 10
  Informix Dynamic Server 11
This access driver is installed: Teradata ODBC access driver
Client layer: Teradata ODBC Driver
Database engine(s):
  Teradata V2 R5
  Teradata V2 R6
  Teradata 12
...
```

Argomenti correlati

- [Strumento di controllo \(cscheck\) - Panoramica della funzione](#)
- [Visualizzazione della guida relativa allo strumento cscheck](#)

3.2.6 Strumento cscheck - Funzione find

Questa funzione elenca i tipi di connettività disponibili, ovvero i middleware e i client di database a cui è possibile accedere dal computer locale. Le operazioni richieste sono:

- tipi di connettività disponibili sul computer locale
- tipi di connettività disponibili utilizzando il livello di comunicazione CORBA
- tipi di connettività disponibili utilizzando il livello di comunicazione HTTP
- Tipi di connettività Java disponibili sul computer locale

Figura 3 - 6: Sintassi della funzione find

```
cscheck |find|fd| -m { modalità di accesso Connection Server }
```

Tabella 3 - 1: Parametri di input della funzione

<p>Modalità di accesso Connection Server <i>(-m)</i></p>	<p>La modalità con cui l'applicazione client accede a Connection Server:</p> <ul style="list-style-type: none"> • local: elenca i tipi di connettività disponibili sul computer locale. • corba: elenca i tipi di connettività disponibili utilizzando CORBA. • http: elenca i tipi di connettività disponibili utilizzando HTTP. • java: elenca i tipi di connettività Java disponibili sul computer locale. • extended: elenca i tipi di connettività local, java e corba.
--	---

Esempio: Ricerca dei tipi di connettività locali

Il comando seguente restituisce un elenco dei driver di accesso ai dati sul computer locale che possono essere caricati dal Connection Server.

```
cscheck find -m local
```

Di seguito viene riportato un estratto dell'elenco dei risultati.

```
Local Library Mode
IBM DB2 Client
DB2 v9
DB2 UDB v8
DB2 UDB for z/OS v8
DB2 UDB for OS/390 v7
DB2 UDB for iSeries v5
Essbase Provider
Hyperion Essbase 7.0
Hyperion Essbase 9
Informix ODBC Driver
Informix Dynamic Server 7.3
Informix Dynamic Server 2000
Informix Dynamic Server 10
Informix Dynamic Server 11
Informix XPS 8.4
Informix XPS 8.5
ODBC Drivers
Generic ODBC datasource
Generic ODBC3 datasource
MS SQL Server 7.x
MS SQL Server 2000
MS SQL Server 2005
Sybase ASIQ 12
Sybase SQL Anywhere 10
...
```

Esempio: Ricerca dei tipi di connettività al server CORBA

Il comando seguente restituisce un elenco dei driver di accesso ai dati disponibili da un server CORBA.

```
cscheck find -m corba
```

Argomenti correlati

- [Strumento di controllo \(cscheck\) - Panoramica della funzione](#)
- [Visualizzazione della guida relativa allo strumento cscheck](#)

3.2.7 Strumento cscheck - Funzione middleware

Per un livello di rete e un client di database forniti, questa funzione ricerca un'installazione valida di un middleware client. Per controllare il middleware e il driver di accesso ai dati per un livello di rete e un client di database forniti, è possibile utilizzare la funzione `connectivity`.

Figura 3 - 7: Sintassi della funzione middleware

```
cscheck |middleware| |mw| -c { livello di rete } -d { cliente di database }
```

Tabella 3 - 2: Parametri di input della funzione

livello di rete (-c)	Il livello di rete utilizzato dal middleware del database, restituito dalla funzione <code>find</code> .
client di database (-d)	Il database da controllare, restituito dalla funzione <code>find</code> .

Esempio:

Il comando seguente verifica la presenza di un'installazione valida del middleware Oracle Client 10g sul computer locale. Crea un file di output in formato XML: `c:\result.xml`

```
cscheck --xml middleware -c "Oracle Client" -d "Oracle 9" > c:\result.xml
```

Se il middleware non è installato correttamente, il risultato sarà il seguente:

```
Starting to check the middleware component installation...
Begin AND operator...
  ORACLE_HOME... The environment setting does not exist.
End AND operator: failure.
The middleware is not correctly installed.
```

Argomenti correlati

- [Strumento di controllo \(cscheck\) - Panoramica della funzione](#)
- [Visualizzazione della guida relativa allo strumento cscheck](#)
- [Strumento cscheck - Funzione connectivity](#)
- [Strumento cscheck - Funzione accessdriver](#)

3.2.8 Strumento cscheck - Funzione accessdriver

Per un livello di rete e un client di database forniti, questa funzione ricerca un'installazione valida di un driver di accesso ai dati. Per controllare il middleware e il driver di accesso ai dati per un livello di rete e un client di database forniti, è possibile utilizzare la funzione `connectivity`.

Figura 3 - 8: Sintassi della funzione `accessdriver`

```
cscheck |accessdriver| |ad| -c { livello di rete } -d { cliente di database }
```

Tabella 3 - 3: Parametri di input della funzione

livello di rete (<code>-c</code>)	Il livello di rete utilizzato dal middleware del database, restituito dalla funzione <code>find</code> .
client di database (<code>-d</code>)	Il database da controllare, restituito dalla funzione <code>find</code> .

Esempio:

Il comando seguente ricerca un'installazione valida di un driver di accesso ai dati Oracle 10 e visualizza l'output in lingua francese:

```
cscheck -l fr accessdriver -c "Oracle Client" -d "Oracle 10"
```

Se la lingua francese non è installata, il risultato sarà il seguente:

```
The language specified is not installed. Please use an installed language. English ([en]).
```

Esempio:

Il comando seguente verifica la presenza di un'installazione valida del driver di accesso ai dati Oracle 10:

```
cscheck ad -c "Oracle Client" -d "Oracle 10"
```

Il risultato è il seguente:

```
Starting to check the access driver component installation...
Begin AND operator...
Config Directory... success.
%SharedRoot%\ConnectionServer\Network Layers\Oracle OCI... success.
Directory... success.
/connectionserver-install-dir/connectionServer//oracle... success.
Library... success.
/connectionserver-install-dir/connectionServer//libdbd_oci10.so... success.
/connectionserver-install-dir/connectionServer//libdbd_oci11.so... success.
Data File Name... success.
/connectionserver-install-dir/connectionServer//oracle/oracle.sbo... success.
End AND operator: success.
The access driver is installed.
```

Argomenti correlati

- [Strumento di controllo \(cscheck\) - Panoramica della funzione](#)
- [Visualizzazione della guida relativa allo strumento cscheck](#)
- [Strumento cscheck - Funzione list](#)

3.2.9 Strumento cscheck - Funzione connectivity

Per il livello di rete e il client di database forniti, questa funzione controlla se il middleware e i driver di accesso ai dati siano entrambi validi.

È possibile controllare questi elementi singolarmente utilizzando le funzioni `middleware` e `access driver`. È possibile utilizzare la funzione `ping` per controllare se è possibile stabilire la connessione a un database specifico.

Figura 3 - 9: Sintassi della funzione `connectivity`

```
cscheck |connectivity| |ct| -c { livello di rete } -d { cliente di database }
```

Tabella 3 - 4: Parametri di input della funzione

livello di rete (-c)	Il livello di rete utilizzato dal middleware del database, restituito dalla funzione <code>find</code> .
client di database (-d)	Il database da controllare, restituito dalla funzione <code>find</code> .

Esempio:

Il comando seguente controlla il middleware del client Oracle installato e il driver di accesso ai dati Oracle 10. Il comando scrive l'output in un file di testo: c:\result.txt .

```
cscheck -l en connectivity -c "Oracle Client" -d "Oracle 10">c:\result.txt
```

Se il middleware non è installato correttamente, il risultato sarà il seguente:

```
Starting to check the middleware component installation...
Begin AND operator...
ORACLE HOME... The environment setting does not exist.
End AND operator: failure.
The middleware is not correctly installed.
Starting to check the access driver component installation...
Begin AND operator...
Config Directory... success.
%SharedRoot%\ConnectionServer\Network Layers\Oracle OCI... success.
Directory... success.
/connectionserver-install-dir/connectionServer//oracle... success.
Library... success.
/connectionserver-install-dir/connectionServer//libdbd_oci10.so... success.
/connectionserver-install-dir/connectionServer//libdbd_oci11.so... success.
Data File Name... success.
/connectionserver-install-dir/connectionServer//oracle/oracle.sbo... success.
End AND operator: success.
The access driver is installed.
```

Argomenti correlati

- [Strumento di controllo \(cscheck\) - Panoramica della funzione](#)
- [Visualizzazione della guida relativa allo strumento cscheck](#)
- [Strumento cscheck - Funzione find](#)
- [Strumento cscheck - Funzione accessdriver](#)
- [Strumento cscheck - Funzione middleware](#)
- [Strumento cscheck - Funzione ping](#)

3.2.10 Strumento cscheck - Funzione ping

Questa funzione tenta di accedere a un database specifico utilizzando i dettagli forniti.

Figura 3 - 10: Sintassi della funzione ping

```
cscheck ping|pgl -m {modalità di accesso Connection Server} -c {livello di rete} -d {cliente di database} -u {nome utente} -p {password} -s {origine dati} -t {database} -r {nome host} -j {PID}
```

Tabella 3 - 5: Parametri di input della funzione

Modalità di accesso Connection Server <i>(-m)</i>	<p>La modalità con cui l'applicazione client accede a Connection Server:</p> <ul style="list-style-type: none"> • local: Connection Server è in esecuzione sul computer locale. • corba: Connection Server è in esecuzione su un server CORBA. • http: Connection Server è in esecuzione su un server HTTP. • java: Connection Server utilizza un driver di accesso ai dati Java sul computer locale.
livello di rete <i>(-c)</i>	La connessione al middleware del database da controllare, restituita dalla funzione <code>find</code> .
client di database <i>(-d)</i>	Il tipo di database, restituito dalla funzione <code>find</code> .
nome utente <i>(-u)</i>	Un nome utente valido per il database.
password <i>(-p)</i>	La password associata al nome utente.
origine dati <i>(-s)</i>	Il server in cui è in esecuzione il database.
database <i>(-t)</i>	Il server di database.
nome host <i>(-r)</i>	Per la modalità CORBA, il computer in cui risiede Connection Server.
PID <i>(-i)</i>	Per la modalità CORBA, il numero di processo del Connection Server a cui eseguire il ping.

Esempio: Ping a un database Oracle

Il comando seguente controlla l'accesso per:

- Modalità di accesso Connection Server: **local**, ovvero il database viene eseguito sul computer locale.

- Livello di rete: Oracle Client
- Database: Oracle 10g
- Origine dati: Harlaxton
- Nome utente: efashion
- Password: X2345

```
cscheck ping -m local -c "Oracle Client" -d "Oracle 10" -u "efashion" -p  
"X2345" -s "Harlaxton"
```

Esempio: Ping a un database Sybase utilizzando CORBA

Il comando seguente controlla l'accesso per:

- Modalità di accesso Connection Server: CORBA, ovvero Connection Server viene eseguito su un server CORBA.
- Livello di rete: Sybase
- Nome utente: syadmin
- Password: password
- Origine dati: Sybase Adaptive Server 15
- Database: SY1
- Host database: sybasehost
- ID processo: 456

```
cscheck ping -m corba -c "Sybase Open Client" -d syb15 -u "syadmin" -p  
"password" -s "Sybase Adaptive Server 15" -t "SY1" -r "sybasehost" -i 456
```

Argomenti correlati

- [Strumento di controllo \(cscheck\) - Panoramica della funzione](#)
- [Strumento cscheck - Funzione find](#)

3.3 Informazioni sulle connessioni JDBC

Un insieme di driver di accesso ai dati viene installato al momento dell'installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. È possibile utilizzare i driver di accesso ai dati per creare connessioni ai database. I driver si trovano nella directory *dir-installazione-connectionserver\connectionServer\drivers\java*.

Nota:

la connettività JDBC è disponibile per SAP BusinessObjects Enterprise XI 3.0 e versioni successive. SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client supporta connessioni JDBC in modalità 3-tier a partire dalla piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0.

Il software SAP BusinessObjects include anche i file di configurazione richiesti per utilizzare i driver JDBC per l'accesso ai database. Per utilizzare questi driver, effettuare quanto riportato di seguito:

1. Ottenere il software dei driver Java dal fornitore di database.
2. Specificare i percorsi dei file JAR seguendo una di queste procedure:
 - Impostare l'elemento `ClassPath` nel file di configurazione SBO del driver di accesso ai dati con il percorso completo del file JAR.
 - Salvare i file JAR nelle directory create utilizzando i valori dei parametri della sezione `Extensions` del file SBO.

Le due procedure possono essere utilizzate contemporaneamente per specificare i percorsi dei file JAR. Tuttavia, i file JAR specificati nel file SBO hanno la precedenza sui file JAR archiviati nelle directory dell'utente.

Per un elenco aggiornato dei driver JDBC supportati, visitare il SAP Service Marketplace all'indirizzo <http://service.sap.com/bosap-support> o contattare il rappresentante SAP di fiducia.

Nota:

il livello di accesso ai dati fornisce la connettività JDBC generica per creare una connessione a un'origine dati che la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence non supporta esplicitamente.

Argomenti correlati

- [Per creare una connessione JDBC con il file SBO](#)
- [Per creare una connessione JDBC con Extensions](#)
- [Per creare una connessione JDBC generica](#)

3.3.1 Per creare una connessione JDBC con il file SBO

Per creare una connessione JDBC:

- Ottenere il software dei driver JDBC necessari per il database e copiare i file nel sistema. Questi file sono disponibili dal fornitore del database. Il software dei driver in genere è costituito da uno o più file `.jar`. Annotare i dettagli del percorso di installazione per questi file.
 - Verificare di disporre dei dettagli di accesso al database, ad esempio dettagli di connessione e password.
1. Selezionare la directory che contiene il file SBO da utilizzare.
Ad esempio, in Microsoft Windows, i file di configurazione JDBC si trovano nella directory `dir-in-stallazione-connectionserver\connectionServer\jdbc`.
 2. Utilizzare un editor XML per aprire il file SBO da modificare.

3. Aggiungere i dettagli del file `.jar` all'area `ClassPath`. Includere i nomi di percorso completi quando si specificano questi file, ad esempio:

```
<Path>C:\\JDBC Drivers\\MSSQLSERVER2000\\ msutil.jar</Path>
```

Nota:

Questi file devono essere installati sul computer che esegue l'applicazione.

Per creare una connessione JDBC a SAP HANA 1.0, aggiungere il file `ngdbc.jar` all'area `Class Path` del file `newdb.sbo`.

Per i dettagli, consultare le informazioni contenute nella struttura del file SBO di esempio.

4. Individuare il parametro `Driver Capabilities` e verificare che sia impostato su `Procedure`, `Queries` o entrambi.

Nota:

Nell'ultimo caso, le impostazioni sono separate da una virgola.

Se non è impostato su uno di questi valori, il driver JDBC non sarà disponibile dalla procedura guidata Nuova connessione.

5. Salvare e chiudere il file SBO.
 6. Eseguire la procedura guidata Nuova connessione.
Il driver JDBC configurato viene visualizzato nell'elenco delle connessioni disponibili.
 7. Selezionare il driver JDBC e utilizzare la procedura guidata per configurare la connessione.
- Dopo avere completato questa attività, la connessione è disponibile per essere utilizzata.

Argomenti correlati

- [Requisiti di connessione](#)
- [File di configurazione per l'accesso ai dati](#)

3.3.2 Struttura file di esempio SBO JDBC

Esempio della sezione del file `sqlsrv.sbo` che è necessario modificare. Questo file SBO è valido per Microsoft SQL Server 2000.

```
<DataBase Active="Yes" Name="MS SQL Server 2000">
...
<JDBCdriver>
  <ClassPath>
    <Path>C:\\JDBC Drivers\\MSSQLSERVER2000\\msbase.jar</Path>
    <Path>C:\\JDBC Drivers\\MSSQLSERVER2000\\msutil.jar</Path>
    <Path>C:\\JDBC Drivers\\MSSQLSERVER2000\\mssqlserver.jar</Path>
  </ClassPath>
  ...
</JDBCdriver>
...
</DataBase>
```

3.3.3 Per creare una connessione JDBC con Extensions

Per creare una connessione JDBC:

- Ottenere il software dei driver JDBC necessari per il database e copiare i file nel sistema. Questi file sono disponibili dal fornitore del database. Il software dei driver in genere è costituito da uno o più file JAR.
- Verificare di disporre dei dettagli di accesso al database, ad esempio dettagli di connessione e password.

1. Selezionare la directory che contiene il file SBO da utilizzare.

Ad esempio, in Microsoft Windows, i file di configurazione JDBC si trovano nella directory *dir-installazione-connectionserver\connectionServer\jdbc*.

2. Aprire il file SBO per visualizzare il contenuto.

3. Individuare l'elemento secondario `<Parameter Name="Extensions">` nell'elemento `DataBase` che corrisponde al middleware del database di destinazione.

Se l'elemento non è nella sezione, significa che il valore del parametro è valido per tutto il middleware configurato nel file SBO. Quindi fare riferimento alla sezione `Defaults` del file.

4. Utilizzare uno o più valori del parametro `Extensions` per creare le proprie directory dei driver.

Ad esempio, i valori del parametro `Extensions` per il middleware MS SQL Server 2005 sono `sqlsrv2005`, `sqlsrv` e `jdbc` nel file `sqlsrv.sbo`. È possibile creare una qualsiasi delle directory seguenti:

- *dir-installazione-connectionserver\connectionServer\jdbc\drivers\sqlsrv2005*
- *dir-installazione-connectionserver\connectionServer\jdbc\drivers\sqlsrv*
- *dir-installazione-connectionserver\connectionServer\jdbc\drivers\jdbc*

5. Copiare i file JAR nelle directory prescelte.

6. Chiudere il file SBO.

7. Eseguire la procedura guidata Nuova connessione.

Il driver JDBC configurato viene visualizzato nell'elenco delle connessioni disponibili.

8. Selezionare il driver JDBC e utilizzare la procedura guidata per configurare la connessione.

Per caricare i driver JDBC, Connection Server cerca i file JAR in ciascuna directory, dalla più specifica alla meno specifica, finché non li trova. La connessione è disponibile per l'utilizzo.

Esempio:

Ad esempio, se si salvano i file JAR solo in *dir-installazione-connectionserver\connectionServer\jdbc\drivers\sqlsrv*, Connection Server prima esegue la ricerca dei driver nella directory `sqlsrv2005`, la trova vuota, quindi esegue la ricerca nella directory `sqlsrv`, trova i file JAR e carica il driver.

Nota:

Poiché `sqlsrv` è il valore di `Extensions` per tutti i database MS SQL Server di destinazione, i file JAR specificati in questa directory vengono caricati per tutti i database MS SQL Server.

Per creare una connessione JDBC a SAP HANA 1.0, copiare il file `ngdbc.jar` nella directory `connectionserver-install-dir\connectionServer\jdbc\drivers\newdb`.

Argomenti correlati

- [Per creare una connessione JDBC con il file SBO](#)
- [File di configurazione per l'accesso ai dati](#)

3.3.4 Per creare una connessione JDBC generica

La procedura seguente mostra come configurare una connessione JDBC generica a un database. Per creare una connessione JDBC generica:

- Ottenere il software dei driver JDBC necessari per il database. Il file `.jar` deve essere installato sul computer che esegue l'applicazione SAP BusinessObjects.
 - Verificare di disporre dei dettagli di accesso al database, ad esempio dettagli di connessione e password.
1. Accedere alla directory che contiene il file `jdbc.sbo` e `jdbc.prm`.
Ad esempio, in Microsoft Windows, i file di configurazione si trovano nella directory `dir-installazione-connectionserver\connectionServer\jdbc`.
 2. Copiare il file `.jar` necessario nella directory `dir-installazione-connectionserver\connectionServer\jdbc\drivers\jdbc\`.
È necessario creare la directory se non esiste.
 3. Eseguire la procedura guidata Nuova connessione.
Il driver JDBC viene visualizzato nell'elenco delle connessioni disponibili in Generico.
 4. Selezionare il driver JDBC e utilizzare la procedura guidata per configurare la connessione con i dettagli seguenti:
 - URL JDBC
 - Classe JDBC
 - nome utente
 - password

Dopo avere completato questa attività, la connessione all'origine dati è disponibile per essere utilizzata tramite JDBC.

Nota:

il file `jdbc.prm` contiene solo informazioni sulle funzioni generiche di un database JDBC. È possibile aggiungere o aggiornare le informazioni specifiche in un database personalizzato nel file. Le modifiche al file `jdbc.prm` si applicano a tutte le connessioni JDBC generiche create o da creare.

Argomenti correlati

- [File di configurazione per l'accesso ai dati](#)
- [Informazioni sui file PRM](#)

3.4 Informazioni sulle connessioni JavaBean

Un driver di accesso ai dati che utilizza un JavaBean viene installato quando si installa la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. Si trova nella directory `dir-installazione-connectionserver\connectionServer\drivers\java`.

Gli sviluppatori possono creare JavaBean che forniscono l'accesso alle origini dati. È possibile creare connessioni tramite questi JavaBean. Per stabilire una connessione JavaBean, gli sviluppatori che creano il JavaBean forniranno:

- i file JAR necessari
- qualsiasi altro file richiesto da JavaBean
- tutti i dettagli di configurazione specifici richiesti dal driver JavaBean

Come per le connessioni JDBC, è inoltre possibile creare una connessione JavaBean utilizzando la funzionalità `Extensions`.

Nota:

In un driver JavaBean, le procedure di recupero dei dati sono configurate come stored procedure. Quando si crea una connessione JavaBean con la procedura guidata Nuova connessione, è necessario selezionare **Filtra livello di rete stored procedure** nella schermata **Selezione del middleware del database**. In caso contrario, la procedura guidata Nuova connessione non visualizzerà i driver JavaBean disponibili.

Argomenti correlati

- [Informazioni sulle connessioni JDBC](#)
- [Per creare una connessione JavaBean](#)
- [Per creare una connessione JavaBean con Extensions](#)

3.4.1 Per creare una connessione JavaBean

1. Utilizzare un editor XML per aprire il file `javabean.sbo` da modificare.
Ad esempio, in Microsoft Windows, i file di configurazione si trovano nella directory `dir-installazione-connectionserver\connectionServer\javabean`.
2. Aggiungere i dettagli del file `.jar` all'area `ClassPath`. Includere i nomi di percorso completi quando si specificano questi file.

Nota:

Questi file devono essere installati sul computer che esegue l'applicazione SAP BusinessObjects.

Per i dettagli, consultare le informazioni contenute nella struttura del file `javabean.sbo` di esempio.

3. Salvare e chiudere il file.
4. Eseguire le altre attività di configurazione specificate dallo sviluppatore JavaBean.
5. Eseguire la procedura guidata Nuova connessione.
L'origine dati JavaBean configurata dovrebbe essere visualizzata nell'elenco delle connessioni disponibili.
6. Selezionare l'origine dati JavaBeans e utilizzare la procedura guidata per configurare la connessione.

Dopo avere completato questa attività, la connessione è disponibile per essere utilizzata con un'applicazione.

Argomenti correlati

- [File di configurazione per l'accesso ai dati](#)

3.4.2 Struttura file di esempio SBO JavaBean

Questa sezione contiene un esempio di file SBO JavaBean.

```
<DataBase Active="Yes" Name="Excel Spreadsheet">
  <JavaBean>
    <ClassPath>
      <Path>$ROOT$\beans\bean_excel.jar</Path>
    </ClassPath>
    <Parameter Name="JavaBean Class">com.businessobjects.beans.excel.Excel</Parameter>
    <Parameter Name="URL Format">$DATASOURCE$</Parameter>
  </JavaBean>
  <Parameter Name="Family">Java Beans</Parameter>
  <Parameter Name="Description File">bean_excel</Parameter>
  <Parameter Name="Authentication Mode">Bypass</Parameter>
  <Parameter Name="Extensions">bean_excel,javabean</Parameter>
</DataBase>
</DataBases>
```

3.4.3 Per creare una connessione JavaBean con Extensions

1. Selezionare la directory che contiene il file `javabeansbo`.
Ad esempio, in Microsoft Windows il file si trova nella directory `dir-installazione-connectionserver\connectionServer\javabeansbo`.
2. Aprire il file SBO per visualizzare il contenuto.
3. Individuare l'elemento `<Parameter Name="Extensions">` nella sezione Defaults.

Nota:

Se si sviluppa un driver JavaBean utilizzando il DDK, individuare il parametro `Extensions` nell'elemento `<DataBase Active="Yes" Name="Excel Spreadsheet">`.

4. Utilizzare uno o più valori dei parametri di `Extensions` per creare le proprie directory dei driver.
Ad esempio, il valore del parametro `Extensions` è `javabeansbo` nella sezione Defaults del file. A questo punto è possibile creare la directory `dir-installazione-connectionserver\connectionServer\javabeansbo\drivers\javabeansbo`.
5. Copiare i file JAR nelle directory prescelte.
6. Chiudere il file SBO.
7. Eseguire la procedura guidata Nuova connessione.
Il driver JavaBean configurato viene visualizzato nell'elenco delle connessioni disponibili.
8. Selezionare il driver JavaBean e utilizzare la procedura guidata per configurare la connessione.

Per caricare i driver JavaBean, Connection Server cerca i file JAR in ciascuna directory, dalla più specifica alla meno specifica, finché non li trova. La connessione è disponibile per l'utilizzo.

Argomenti correlati

- [Per creare una connessione JavaBean](#)
- [File di configurazione per l'accesso ai dati](#)

3.5 Informazioni sulle connessioni ODBC

Un insieme di driver di accesso ai dati viene installato al momento dell'installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. È possibile utilizzare i driver di accesso ai dati per creare connessioni ai database. I driver si trovano nella directory `dir-installazione-connectionserver\connectionServer\drivers\lib32` o `dir-installazione-connectionserver\connectionServer\drivers\lib64`.

Il software SAP BusinessObjects include anche i file di configurazione richiesti per utilizzare i driver ODBC per l'accesso ai database. Per utilizzare questi driver, effettuare quanto riportato di seguito:

1. Ottenere il software del driver ODBC dal fornitore di database.
2. Modificare i file di configurazione forniti.

Per un elenco aggiornato dei driver ODBC supportati, visitare il SAP Service Marketplace all'indirizzo <http://service.sap.com/bosap-support> o contattare il rappresentante SAP di fiducia.

Nota:

il livello di accesso ai dati fornisce la connettività ODBC generica per creare una connessione a un'origine dati che la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence non supporta esplicitamente.

Informazioni sulle connessioni ODBC generiche

Il sistema operativo Microsoft Windows viene fornito con una gestione driver ODBC standard. UNIX invece non fornisce alcun metodo standard per la gestione dei driver. Il software SAP BusinessObjects consente di utilizzare sistemi di gestione dei driver DataDirect o unixODBC per le connessioni ODBC generiche in UNIX.

Prima di creare una connessione ODBC generica in UNIX per un database generico, è necessario identificare quanto segue:

- la versione del driver ODBC
- se il driver supporta la gestione driver DataDirect o unixODBC

Modificare quindi i file di configurazione forniti e configurare l'origine dati corrispondente per abilitare la connessione.

Nota:

È possibile configurare una sola connessione tramite un'implementazione ODBC generica.

Argomenti correlati

- [Per creare una connessione ODBC generica](#)
- [Per creare una connessione ODBC3 generica](#)

3.5.1 Per creare una connessione ODBC generica

La procedura seguente mostra come configurare una connessione ODBC generica a un database tenendo presente quanto segue:

- Il driver è ODBC2
 - il driver supporta la gestione driver unixODBC
1. Accedere alla directory contenente il file `odbc.sbo` e `odbc.prm`.
I file di configurazione si trovano nella directory `dir-installazione-connectionserver/connectionServer/odbc`.
 2. Utilizzare un editor XML per aprire il file `odbc.sbo` da modificare.

3. Individuare la seguente sezione:

```
<DataBases>
<DataBase Active="Yes" Name="Generic ODBC datasource">
<Libraries>
...
<Library Platform="Unix">dbd_wddodbc</Library>
<Library Platform="Unix">dbd_ddodbc</Library>
<!--Library Platform="Unix">dbd_wuxodbc</Library-->
<!--Library Platform="Unix">dbd_uxodbc</Library-->
</Libraries>
<Parameter Name="Charset Table" Platform="Unix">datadirect</Parameter>
...
</DataBases>
```

4. Aggiungere un commento alle prime due righe di DataDirect e rimuovere il commento da una delle due righe successive. Verificare di aver inserito la riga dalla quale viene rimosso il commento nella parte superiore della sessione, in modo che venga letta prima. Rimuovere il commento dell'elemento `<Parameter Name="CharSet Table" Platform="Unix">`.

Nota:

- `dbd_wddodbc2` specifica il driver ODBC2 Unicode basato su DataDirect
- `dbd_ddodbc2` specifica il driver ODBC2 non Unicode basato su DataDirect
- `dbd_wuxodbc2` specifica il driver ODBC2 Unicode basato su unixODBC
- `dbd_uxodbc2` specifica il driver ODBC2 non Unicode basato su unixODBC

5. Salvare e chiudere il file `odbc.sbo`.
6. Utilizzare un editor XML per aprire il file `odbc.prm` da modificare.
7. Aggiungere o aggiornare le informazioni specifiche del database.

Nota:

Il file `odbc.prm` potrebbe non contenere informazioni sulle specifiche funzioni del database.

8. Salvare e chiudere il file `odbc.prm`.
9. Installare i driver ODBC corrispondenti sul computer UNIX.
10. Configurare l'origine dati modificando il file `odbc.ini`.
11. Salvare e chiudere il file `odbc.ini`.
12. Eseguire la procedura guidata Nuova connessione.
Il driver ODBC configurato viene visualizzato nell'elenco delle connessioni disponibili in Generico.
13. Selezionare il driver ODBC e utilizzare la procedura guidata per configurare la connessione.
Dopo avere completato questa attività, la connessione all'origine dati è disponibile per essere utilizzata tramite ODBC generico con la gestione driver unixODBC.

Argomenti correlati

- [File di configurazione per l'accesso ai dati](#)

3.5.2 Per creare una connessione ODBC3 generica

La procedura seguente mostra come configurare una connessione ODBC generica a un database tenendo presente quanto segue:

- il driver è ODBC3
 - il driver supporta la gestione driver unixODBC
1. Accedere alla directory contenente il file `odbc.sbo` e `odbc.prm`.
I file di configurazione si trovano nella directory `dir-installazione-connectionserver/connectionServer/odbc`.
 2. Utilizzare un editor XML per aprire il file `odbc.sbo` da modificare.
 3. Individuare la seguente sezione:

```
<DataBases>
<DataBase Active="Yes" Name="Generic ODBC3 datasource">
<Libraries>
...
<Library Platform="Unix">dbd_wddodbc3</Library>
<Library Platform="Unix">dbd_ddodbc3</Library>
<!--Library Platform="Unix">dbd_wuxodbc3</Library-->
<!--Library Platform="Unix">dbd_uxodbc3</Library-->
<!--Library Platform="Unix64">dbd_wux32odbc3</Library-->
<!--Library Platform="Unix64">dbd_ux32odbc3</Library-->
</Libraries>
<Parameter Name="Charset Table" Platform="Unix">datadirect</Parameter>
...
</DataBases>
```

4. Aggiungere un commento alle prime due righe di DataDirect e rimuovere il commento da una delle quattro righe successive. Verificare di aver inserito la riga dalla quale viene rimosso il commento nella parte superiore della sessione, in modo che venga letta prima. Rimuovere il commento dall'elemento `<Parameter name="CharSet Table" Platform="Unix">`.

Nota:

- `dbd_wddodbc3` specifica il driver ODBC3 Unicode basato su DataDirect
- `dbd_ddodbc3` specifica il driver ODBC3 non Unicode basato su DataDirect
- `dbd_wuxodbc3` specifica il driver ODBC3 Unicode basato su unixODBC
- `dbd_uxodbc3` specifica il driver ODBC3 non Unicode basato su unixODBC
- `dbd_wux32odbc3` specifica il driver ODBC3 Unicode basato su unixODBC con API a 32 bit anziché a 64 bit (disponibile solo su piattaforme a 64 bit)
- `dbd_ux32odbc3` specifica il driver ODBC3 non Unicode basato su unixODBC con API a 32 bit anziché a 64 bit (disponibile solo su piattaforme a 64 bit)

5. Salvare e chiudere il file `odbc.sbo`.
6. Utilizzare un editor XML per aprire il file `odbc.prm` da modificare.
7. Aggiungere o aggiornare le informazioni specifiche del database.

Nota:

Il file `odbc.prm` potrebbe non contenere informazioni sulle specifiche funzioni del database.

8. Salvare e chiudere il file `odbc.prm`.
9. Installare i driver ODBC corrispondenti sul computer UNIX.
10. Configurare l'origine dati modificando il file `odbc.ini`.
11. Salvare e chiudere il file `odbc.ini`.

12. Eseguire la procedura guidata Nuova connessione.

Il driver ODBC configurato viene visualizzato nell'elenco delle connessioni disponibili in Generico.

13. Selezionare il driver ODBC e utilizzare la procedura guidata per configurare la connessione.

Dopo avere completato questa attività, la connessione all'origine dati è disponibile per essere utilizzata tramite ODBC3 con la gestione driver unixODBC.

Argomenti correlati

- [File di configurazione per l'accesso ai dati](#)

Riferimento a connessioni specifiche

4.1 Informazioni sulle connessioni a file CSV

In questa versione sono supportate le connessioni a file CSV. Tuttavia, la compatibilità con le versioni precedenti tra le versioni SAP BusinessObjects Enterprise XI 3.x e la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 è supportata solo per documenti creati utilizzando una connessione ODBC.

Quando in SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client si aggiorna un documento basato su una connessione BusinessObjects OpenConnectivity in modalità 3-tier e creato utilizzando la versione XI 3.x, viene generata la seguente eccezione:

```
Database error: (CS) "Specified network layer is invalid : BO OC". (IES 10901) (WIS 10901)
```

Dal momento che la connessione JDBC in modalità 3-tier non è supportata nelle versioni XI 3.x, BusinessObjects OpenConnectivity non viene riconosciuto come livello di rete quando si tenta di aggiornare un documento nella versione 4.0.

4.2 Informazioni sulle connessioni MS Analysis Services

Avvertenza:

Le connessioni a MS Analysis Services mediante XMLA non utilizzano Connection Server.

Questa sezione è relativa solo alle connessioni create in Information Design Tool.

In Information Design Tool, gli utenti possono creare le connessioni a MS Analysis Services su HTTP mediante un driver XMLA.

Per configurare queste connessioni, è necessario prima abilitare l'accesso HTTP. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al sito Web Microsoft TechNet.

Argomenti correlati

- <http://technet.microsoft.com/en-us/library/cc917711.aspx>
- <http://technet.microsoft.com/en-us/library/cc917712.aspx>

4.3 Informazioni sulle connessioni Oracle RAC

Il livello di accesso ai dati consente alla piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence di connettersi a Oracle RAC (Real Application Clusters) attraverso JDBC.

Per creare una connessione dall'applicazione in uso attraverso la procedura guidata Nuova connessione, è necessario specificare la voce corrispondente all'origine dati Oracle RAC che presenta il seguente formato:

```
<host>:<port>,<host>:<port>,...,<host>:<port>
```

Il numero di host e porte dipende dal numero di computer facenti parte del cluster.

Esempio:

```
pmrac1.us.oracle.com:1521,pmrac2.us.oracle.com:1521
```

4.4 Informazioni sulle connessioni SAP MaxDB

In ODBC, accertarsi di utilizzare i driver SAP MaxDB ODBC versione 7.7.07 (build 07 o successiva). SAP MaxDB fornisce driver ASCII e Unicode per MS Windows e UNIX. La versione ASCII del driver ODBC si connette sempre al kernel del database mediante ASCII. La versione Unicode del driver ODBC si connette ai kernel del database ASCII mediante ASCII e ai kernel del database Unicode mediante UCS2.

SAP MaxDB non richiede una specifica gestione driver in UNIX. È tuttavia possibile configurarlo per funzionare con le seguenti gestioni driver se necessario:

- unixODBC 2.0.9 o successiva
- iODBC 3.0.5 o successiva

In JDBC, accertarsi di utilizzare la versione più recente del driver `sapdbc.jar`. Per ulteriori informazioni sul driver SAP MaxDB JDBC, consultare il file di configurazione `maxdb.sbo`.

4.5 Informazioni sulle connessioni SAP NetWeaver BW

Avvertenza:

le connessioni a SAP NetWeaver BW non utilizzano Connection Server. Queste connessioni passano attraverso un connettore dedicato e utilizzano un'interfaccia specifica in SAP NetWeaver BW.

Per configurare tali connessioni, assicurarsi di utilizzare una versione compatibile di SAP NetWeaver BW.

Per maggiori informazioni su come configurare e ottimizzare le connessioni a SAP NetWeaver BW, consultare il *Manuale dello strumento di amministrazione di Data Federation*.

4.5.1 Requisiti per la connessione di Data Federator a SAP NetWeaver BW

Per connettersi a SAP NetWeaver BW è necessario disporre di una versione compatibile di SAP NetWeaver BW, nonché delle Note SAP appropriate.

- La versione minima richiesta è SAP NetWeaver BI 7.01 SP06.

Nota:

il nome ufficiale SAP NetWeaver BW è cambiato nel corso delle versioni. Prima della versione 7.3, il nome era SAP NetWeaver BI.

- La Nota SAP richiesta è: <https://service.sap.com/sap/support/notes/1460273>.

Per ulteriori dettagli sulle versioni di SAP NetWeaver BW supportate, consultare il documento relativo alle piattaforme supportate per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence nel Support Portal.

4.6 Informazioni sulle connessioni SAS

Le connessioni a SAS non utilizzano Connection Server, bensì utilizzano un connettore JDBC adattato ai set di dati SAS/SHARE.

Per configurare queste connessioni, è necessario installare il driver JDBC compatibile.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione dei connettori SAS, consultare il *Manuale dello strumento di amministrazione di Data Federation*.

4.6.1 Installazione dei driver per connessioni SAS

Per poter utilizzare un connettore SAS, è necessario installare un driver che consenta al motore delle query Data Federation di connettersi a un server SAS/SHARE.

Il server SAS/SHARE consente la connessione a set di dati SAS. Per ulteriori informazioni su SAS/SHARE, vedere il sito Web SAS.

La directory in cui copiare i file jar del driver JDBC SAS nel computer in cui è installata la piattaforma BI è `dir-installazione-boe/java/pjs/services/DataFederatorService/resources/drivers/sas`.

È necessario creare le directory `drivers/sas` all'interno della directory `resources`.

Nota:

per ulteriori dettagli sulle versioni SAS supportate, consultare il documento relativo alle piattaforme supportate per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence nel Support Portal.

Argomenti correlati

- <http://www.sas.com/products/share/index.html>

Creazione di una connessione al server delle query di Data Federator XI 3.0

5.1 Informazioni sulle connessioni al server delle query di Data Federator XI 3.0

È possibile creare connessioni a tabelle distribuite nel server delle query di Data Federator XI 3.0 per utilizzare tali tabelle con un'applicazione SAP BusinessObjects.

Questo capitolo descrive le impostazioni di configurazione da applicare al server delle query di Data Federator XI 3.0 e a Connection Server per creare delle connessioni.

È possibile creare connessioni al server delle query di Data Federator XI 3.0 solo utilizzando lo strumento di progettazione degli universi. Questo capitolo mostra anche la configurazione da applicare nella procedura guidata Nuova connessione affinché sia possibile creare le connessioni.

Connessioni JDBC

Non sono necessarie impostazioni aggiuntive per creare connessioni JDBC. Il driver JDBC di Data Federator viene fornito con la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 ed è configurato in modo da essere eseguito in modo ottimale con il server delle query di Data Federator XI 3.0.

Connessioni ODBC

Con le connessioni ODBC, la configurazione dipende dall'applicazione SAP BusinessObjects utilizzata. Il processo varia nel caso in cui venga creata una connessione da utilizzare con SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client.

Avvertenza:

SAP consiglia di utilizzare una connettività JDBC per connettere le applicazioni SAP BusinessObjects al server delle query di Data Federator XI 3.0. La connettività JDBC è disponibile su tutte le piattaforme (Microsoft Windows, UNIX flavors e Linux).

Il middleware ODBC Data Federator può essere utilizzato solo in Microsoft Windows e l'uso di un bridge OpenAccess ODBC-JDBC ha un certo impatto sulle prestazioni.

Argomenti correlati

- [Configurazione della procedura guidata Nuova connessione per una connessione JDBC o ODBC a Data Federator](#)
- [Configurazione delle connessioni ODBC Data Federator](#)

- [Configurazione delle connessioni Web Intelligence Rich Client che utilizzano il middleware ODBC Data Federator](#)

5.2 Configurazione della procedura guidata Nuova connessione per una connessione JDBC o ODBC a Data Federator

Per creare una connessione al server delle query di Data Federator XI 3.0, sono necessarie le informazioni seguenti. Consultare l'amministratore di Data Federator per ottenere le informazioni seguenti:

- il nome del server e la porta su cui è in esecuzione il server Data Federator.
- il nome del catalogo in Data Federator Query Server

Nella procedura guidata Nuova connessione è possibile immettere questo nome come nome del database al quale ci sta connettendo.

- i dettagli di autenticazione per l'installazione di Data Federator Query Server che serve il catalogo al quale ci si sta connettendo.

Nella procedura guidata Nuova connessione, dalla schermata **Selezione del middleware del database**, per creare la connessione è possibile utilizzare il middleware **SAP BusinessObjects, Data Federator Server, driver JDBC o driver ODBC**.

Per informazioni su come utilizzare la procedura guidata Nuova connessione una volta apportate le modifiche alla configurazione, consultare il *Manuale dell'utente di Universe Design Tool*.

Nota:

Per configurare una connessione ODBC al server delle query di Data Federator XI 3.0, è necessario effettuare ulteriori operazioni di configurazione. Se si utilizza SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client, le modifiche da apportare alla configurazione sono diverse da quelle utilizzate da altre applicazioni SAP BusinessObjects.

5.3 Configurazione delle connessioni ODBC Data Federator

In questa sezione sono contenute le impostazioni aggiuntive di Data Federator XI 3.0 Query Server e le modifiche alla configurazione di Connection Server per le connessioni ODBC a tutte le applicazioni SAP BusinessObjects, ad eccezione di SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client.

I dettagli di configurazione riportati in questa sezione fanno riferimento ai seguenti percorsi:

- *dir-installazione-driver-data-federator\OaJdbcBridge*: la directory di installazione principale del middleware ODBC Data Federator. L'amministratore sceglie questa directory al momento dell'esecuzione del programma di installazione dei driver di Data Federator.
- *dir-installazione-driver-data-federator\JdbcDriver*: la directory di installazione principale del middleware JDBC Data Federator. L'amministratore sceglie questa directory al momento dell'esecuzione del programma di installazione di Data Federator.
- *dir-installaz-bo*: la directory di installazione principale delle applicazioni SAP BusinessObjects.

Nota:

Modificare i file utilizzando un editor XML per essere certi che i file siano corretti. Dopo aver apportato le modifiche alla configurazione mostrate di seguito, riavviare il sistema per rendere effettive le modifiche.

Argomenti correlati

- [Configurazione del middleware ODBC Data Federator](#)
- [Configurazione di Connection Server per una connessione ODBC a Data Federator](#)

5.3.1 Configurazione del middleware ODBC Data Federator

Nota:

questo argomento è valido per tutte le applicazioni SAP BusinessObjects che utilizzano Connection Server, ad eccezione di SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client.

Per configurare il middleware ODBC Data Federator, è necessario modificare il file `openrda.ini`. Questo file è installato nella seguente directory:

- *dir-installaz-driver-data-federator\OaJdbcBridge\bin\iwinnt*

Impostare i parametri nella sezione `[JavaIp]` come indicato di seguito:

- `CLASSPATH=dir-installaz-driver-data-federator\OaJdbcBridge\oajava\oasql.jar;dir-installaz-driver-data-federator\JdbcDriver\thindriver.jar;dir-installaz-bo\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\java\lib\ConnectionServer.jar`
- `JVM_DLL_NAME=dir-installaz-bo\javasdk\jre\bin\client\jvm.dll`
- `JVM_OPTIONS=-DODBCMode=true -Dbusinessobjects.connectivity.directory=dir-installaz-bo\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\dataAccess\connectionServer`

Nota:

Controllare il file `openrda.ini` per assicurare che questo percorso non sia impostato utilizzando il parametro `Djava.endorsed.dirs`. Se lo è, è necessario rimuovere il percorso dal parametro `Djava.endorsed.dirs`.

5.3.2 Configurazione di Connection Server per una connessione ODBC a Data Federator

Nota:

questo argomento è valido per tutte le applicazioni SAP BusinessObjects che utilizzano Connection Server, ad eccezione di SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client.

Per configurare Connection Server, è necessario modificare il file di configurazione: *dir-installazione-connectionserver\connectionServer\cs.cfg*

Per configurare il file *cs.cfg*, impostare i parametri sotto il tag `JavaVM`, come segue:

```
<ClassPath>
  <Path>\\data-federator-drivers-install-dir\OaJdbcBridge\oajava\oasql.jar</Path>
  <Path>\\data-federator-drivers-install-dir\JdbcDriver\thindriver.jar</Path>
</ClassPath>
```

5.4 Configurazione delle connessioni Web Intelligence Rich Client che utilizzano il middleware ODBC Data Federator

Quando si creano connessioni SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client che utilizzano il middleware ODBC Data Federator, è necessario apportare alla configurazione le modifiche descritte in questa sezione. Senza le necessarie correzioni alla configurazione, la connessione genera errori. Questo tipo di connessione è supportata solo in un ambiente Windows.

Promemoria:

le informazioni che seguono fanno riferimento solo a SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client.

Per creare connessioni che utilizzano il middleware ODBC Data Federator, è necessario modificare le configurazioni di:

- Middleware ODBC
- Connection Server
- Chiave di registro Windows RichClient

I dettagli di configurazione riportati in questa sezione fanno riferimento ai seguenti percorsi:

- *dir-installazione-driver-data-federator\OaJdbcBridge*: la directory di installazione principale del middleware ODBC Data Federator. L'amministratore sceglie questa directory al momento dell'esecuzione del programma di installazione dei driver di Data Federator.

- *dir-installazione-driver-data-federator\JdbcDriver*: la directory di installazione principale del middleware JDBC Data Federator. L'amministratore sceglie questa directory al momento dell'esecuzione del programma di installazione di Data Federator.
- *dir-installaz-bo*: la directory di installazione principale delle applicazioni SAP BusinessObjects.

Nota:

Modificare i file utilizzando un editor XML per essere certi che i file siano corretti.

Argomenti correlati

- [Configurazione del middleware ODBC Data Federator per una connessione a Web Intelligence Rich Client](#)
- [Configurazione di Connection Server per una connessione Web Intelligence Rich Client a Data Federator](#)
- [Impostazione della chiave di registro di Windows RichClient](#)
- [Configurazione di Connection Server per le connessioni a Data Federator di Web Intelligence Rich Client o di Universe Design Tool](#)

5.4.1 Configurazione del middleware ODBC Data Federator per una connessione a Web Intelligence Rich Client

Per configurare il middleware ODBC Data Federator, è necessario modificare il file `openrda.ini`. Questo file è installato nella seguente directory:

- *dir-installaz-driver-data-federator\OaJdbcBridge\bin\iwinnt*

Per configurare il file `openrda.ini`, impostare i parametri nella sezione `[JavaIp]`, come segue:

- `CLASSPATH=dir-installaz-driver-data-federator\OaJdbcBridge\oajava\oasql.jar;dir-installaz-driver-data-federator\JdbcDriver\thindriver.jar;dir-installaz-bo\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\java\lib\ConnectionServer.jar`
- `JVM_DLL_NAME=dir-installaz-bo\javasdk\jre6\bin\client\jvm.dll`

Nota:

SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client richiede JDK 6.

- `JVM_OPTIONS=-DODBCMode=true -Dbusinessobjects.connectivity.directory=dir-installaz-bo\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\dataAccess\connectionServer`

Nota:

Controllare il file `openrda.ini` per assicurare che questo percorso non sia impostato utilizzando il parametro `Djava.endorsed.dirs`. Se lo è, è necessario rimuovere il percorso dal parametro `Djava.endorsed.dirs`.

5.4.2 Configurazione di Connection Server per una connessione Web Intelligence Rich Client a Data Federator

Per configurare Connection Server per una connessione SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client a Data Federator, è necessario modificare i file di configurazione `connectionserver-install-dir\connectionServer\cs.cfg`

Per configurare il file `cs.cfg`, impostare i parametri sotto il tag `JavaVM`, come segue:

```
<ClassPath>
<Path>\\data-federator-drivers-install-dir\\OaJdbcBridge\\oajava\\oasql.jar</Path>
<Path>\\data-federator-drivers-install-dir\\JdbcDriver\\thindriver.jar</Path>
</ClassPath>
```

5.4.3 Impostazione della chiave di registro di Windows RichClient

Per modificare la chiave di registro di Windows RichClient, utilizzare uno strumento quale regedit.

1. Nel registro di sistema, individuare la chiave `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\SAP BusinessObjects\Suite XI 4.0\default\WebIntelligence\RichClient`.
2. In questa chiave, aggiungere i seguenti valori alla voce `classpath`. Come per tutti i valori delle chiavi di registro, i valori devono essere separati dal carattere punto e virgola (;).
 - `dir-installaz-driver-data-federator\OaJdbcBridge\oajava\oasql.jar`
 - `dir-installaz-driver-data-federator\JdbcDriver\thindriver.jar`
3. Nella chiave `RichClient\JVMOptions`, aggiungere il seguente valore alla voce 6 (se esistono già cinque voci):
 - `ODBCMode=true`

5.4.4 Configurazione di Connection Server per le connessioni a Data Federator di Web Intelligence Rich Client o di Universe Design Tool

È possibile utilizzare una singola configurazione per creare una connessione ODBC a Data Federator da Universe Design Tool e SAP BusinessObjects Web Intelligence Rich Client. Oltre alle impostazioni di configurazione descritte in precedenza, attenersi a una delle procedure riportate di seguito:

- Effettuare quanto segue
 1. Eseguire lo strumento regedit.
 2. Nel registro di sistema, individuare la chiave `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\SAP BusinessObjects\Suite XI 4.0\default\ConnectionServer\Configuration`.
 3. In questa chiave, aggiungere il valore seguente al valore di `JVM Library`: `dir-installaz-bo\javasdk\jre6\bin\client\jvm.dll`.
- Effettuare quanto segue
 1. Aprire il file `cs.cfg` per la modifica.
 2. Individuare il tag `JavaVM`.
 3. Impostare `LibraryName` sullo stesso percorso di directory JVM specificato nel `openrda.ini`:

```
...
<JavaVM>
  <LibraryName JNIVersion="JNI_VERSION_1_4">\\bo-install-dir\javasdk\jre6\bin\client\jvm.dll</LibraryName>
</JavaVM>
```

Avvertenza:

per lo strumento di progettazione degli universi e il bridge OpenEdge deve essere specificato lo stesso percorso di directory JVM.

Configurazione dei parametri globali di accesso ai dati

6.1 Informazioni sui parametri globali

È possibile configurare valori di parametri globali, validi per tutte le connessioni. I parametri globali consentono di migliorare le prestazioni o risolvere problemi di connessione.

I parametri globali di accesso ai dati vengono gestiti nel file `cs.cfg`. Si tratta di un file XML contenente i parametri di configurazione di Connection Server nonché i parametri di configurazione predefiniti applicabili a tutti i driver di accesso ai dati.

Per ignorare le impostazioni globali, è possibile modificare le impostazioni nel file di configurazione SBO di ciascun driver.

Argomenti correlati

- [Configurazione dei parametri del driver](#)

6.2 Informazioni sul file di configurazione cs.cfg

In Microsoft Windows, il file `cs.cfg` si trova nel seguente percorso:

- `connectionserver-install-dir \connectionServer`

Nel file `cs.cfg` è possibile configurare i parametri solo nelle seguenti sezioni:

- Capabilities

In questa sezione vengono definiti i parametri che consentono di specificare l'utilizzo di un Connection Server locale o remoto.

- Impostazioni

In questa sezione vengono definiti i parametri di configurazione globali di Connection Server, inclusi i driver da caricare all'avvio in modalità libreria.

- JavaVM

In questa sezione viene definita la libreria predefinita di Java Virtual Machine (JVM) utilizzata dal livello di accesso ai dati.

- **DriverDefaults**

In questa sezione vengono definiti i parametri da applicare per tutti i driver di accesso ai dati. Tali parametri possono essere sostituiti per un driver specifico dalle impostazioni corrispondenti contenute nei file di configurazione `<driver>.sbo`, dove `<driver>` è il nome del driver di accesso ai dati a cui fa riferimento il file SBO.

- **Analisi**

In questa sezione vengono definiti i parametri che consentono di registrare l'attività di connessione nei file di registro tramite Connection Server.

Infine, nella sezione `Locales` viene definito il set di caratteri del sistema operativo per ogni lingua disponibile. I parametri di questa sezione non devono essere modificati.

6.3 Per visualizzare e modificare il file `cs.cfg`

1. Individuare la directory contenente il file `cs.cfg`. Ad esempio, in un sistema Microsoft Windows:
`connectionserver-install-dir\connectionServer\cs.cfg` dove `connectionserver-install-dir` è il percorso in cui è installato il software Connection Server.
2. Aprire il file `cs.cfg` in un editor XML.
3. Espandere le sezioni come necessario.
4. Impostare i parametri aggiungendo nuovi parametri o valori o modificando i valori dei parametri esistenti.
5. Verificare che il documento sia valido rispetto al DTD, quindi salvare e chiudere il file.

6.4 Configurazione dei parametri delle impostazioni globali

La sezione `Settings` del file `cs.cfg` definisce le impostazioni valide per tutti i driver e che non possono essere personalizzate per singoli driver di accesso ai dati.

Per visualizzare o modificare i parametri, aprire il file `cs.cfg` in un editor XML e accedere alla sezione `Settings`. Nel file, ogni parametro è definito nel seguente tag:

```
<Parameter Name="parametro">valore</Parameter>
```

dove `parametro` indica il nome del parametro e `valore` indica il valore attribuito al parametro.

Ogni parametro viene visualizzato con le seguenti informazioni:

- esempio di visualizzazione del parametro nel file XML
- descrizione del parametro

- valori che è possibile impostare per il parametro (se applicabile)
- valore predefinito per il parametro

Nota:

alcune impostazioni possono essere modificate solo nella Central Management Console (CMC). Per ulteriori informazioni, consultare il *Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.

6.4.1 Charset List Extension

```
<Parameter Name="CharSet List Extension">crs</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questa impostazione. Definisce l'estensione dei file di set di caratteri.
Predefinita	crs

6.4.2 Config File Extension

```
<Parameter Name="Config File Extension">sbo</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questa impostazione. Definisce l'estensione del file per i file di configurazione generali.
Predefinita	sbo

6.4.3 Description Extension

```
<Parameter Name="Description Extension">cod</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questa impostazione. Definisce l'estensione dei file di descrizione delle connessioni.
Predefinita	cod

6.4.4 Ignore Driver Load Failure

```
<Parameter Name="Ignore Driver Load Failure">Yes</Parameter>
```

Descrizione	Determina l'azione da intraprendere quando il caricamento di un driver non riesce. Il parametro consente di scegliere se utilizzare comunque una connessione senza tutti i driver in esecuzione oppure che venga generato un errore irreversibile senza alcuna funzionalità quando il caricamento di un driver non riesce. Nota: Questo parametro viene ignorato in modalità distribuzione server.
Valori	Yes: Connection Server genera un messaggio di avviso quando il caricamento di un driver non riesce. No: Connection Server genera un errore irreversibile quando il caricamento di un driver non riesce.
Predefinita	Yes

Argomenti correlati

- [Load Drivers On Startup](#)

6.4.5 Load Drivers On Startup

```
<Parameter Name="Load Drivers on Startup">No</Parameter>
```

Avvertenza:

Load Drivers On Startup è valido solo in modalità libreria.

Descrizione	Determina il modo in cui vengono caricate le librerie.
Valori	<ul style="list-style-type: none">• Yes: tutti i driver installati vengono caricati durante la fase di inizializzazione.• No: i driver vengono caricati su richiesta.
Predefinita	No

6.4.6 Max Pool Time

```
<Parameter Name="Max Pool Time">-1</Parameter>
```

Avvertenza:

Durata massima del pool è disponibile solo in modalità libreria.

È possibile modificare il timeout del connection pool per la modalità server nella pagina "Proprietà" del server nella CMC. Consultare il *Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*. Il valore è applicabile alle installazioni server autonome di Connection Server. Per informazioni sulla distribuzione di Connection Server su un nodo dedicato, consultare il *Manuale della pianificazione della distribuzione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.

Descrizione	<p>Stabilisce il periodo massimo che una connessione non utilizzata può rimanere inattiva nel connection pool. Rappresenta il limite superiore per la durata delle connessioni. Un connection pool è un meccanismo utilizzato dai driver di accesso ai dati per riutilizzare le connessioni al database al fine di sfruttare al meglio le risorse del sistema.</p> <p>È possibile impostare <code>Durata massima del pool</code> solo per la modalità di distribuzione libreria. Il valore viene applicato ai nodi su cui è installato Connection Server con prodotti server.</p>
Valori	<p>-1: nessun timeout, connessione attiva durante l'intera sessione.</p> <p>0: connessione non gestita dal pool.</p> <p>>0: durata di inattività (in minuti).</p>
Impostazione predefinita	-1

Argomenti correlati

- [Informazioni sui pool di connessioni](#)

6.4.7 Setup File Extension

```
<Parameter Name="Setup File Extension">setup</Parameter>
```

Descrizione	<p>Nota:</p> <p>Non modificare questa impostazione.</p> <p>Imposta l'estensione per i file dei driver di accesso ai dati.</p>
Impostazione predefinita	setup

6.4.8 SQL External Extension

```
<Parameter Name="SQL External Extension">rss</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questa impostazione. Definisce l'estensione del file per i file SQL esterni.
Predefinita	rss

6.4.9 SQL Parameter Extension

```
<Parameter Name="SQL Parameter Extension">prm</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questa impostazione. Definisce l'estensione del file per i file dei parametri SQL.
Predefinita	prm

6.4.10 Strategies Extension

```
<Parameter Name="Strategies Extension">stg</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questa impostazione. Definisce l'estensione del file per i file di strategia.
Predefinita	stg

6.5 Impostazione della modalità di distribuzione

La sezione `Capabilities` consente di specificare la modalità di distribuzione di Connection Server da utilizzare in fase di esecuzione.

Sotto la sezione `Capabilities`, il nome `Local` indica che il servizio di connettività è fornito localmente, come libreria in-proc incorporata nel processo client. `Remote` indica invece che Connection Server è fornito su un server remoto.

È possibile abilitare queste modalità di distribuzione in maniera indipendente, impostando l'attributo `Active`. Per quanto riguarda `Local`, l'attributo `EnableJNI` abilita l'utilizzo di Java Native Interface (JNI).

Nota:

Un'interfaccia JNI a due direzioni in Connection Server consente alle API di funzionare con il sistema di Connection Server sviluppato in un linguaggio diverso. Ciò significa che è possibile utilizzare l'API Java con il sistema nativo e viceversa.

Esempio:

L'esempio seguente mostra i valori predefiniti di `Capabilities` nel file `cs.cfg`:

```
<Capabilities>
  <Capability Name="Local" EnableJNI="Yes" Active="Yes"/>
  <Capability Name="Remote" Active="Yes"/>
</Capabilities>
```

Questa configurazione consente la modalità di distribuzione libreria con JNI e la modalità di distribuzione server.

6.6 Configurazione della modalità di distribuzione

I parametri definiti nella sezione `Settings` del file `cs.cfg` controllano la modalità di distribuzione.

Modalità libreria

I parametri della sezione `Library` controllano la modalità Libreria. In questa modalità Connection Server è incluso nel processo client. La maggior parte delle applicazioni SAP BusinessObjects utilizza Connection Server in modalità Libreria.

Modalità server

È possibile gestire questa modalità solo tramite la CMC. Parametri visualizzati nella pagina "Proprietà" del server che controlla l'accesso a CORBA. In questa modalità, Connection Server è un server CORBA

a cui si accede in remoto. Connection Server viene utilizzato da due diversi tipi di client, HTTP e CORBA. I server Connection Server disponibili sono server CORBA nativi, a 32 bit nativi solo su MS Windows e Adaptive (Java) CORBA.

Avvertenza:

Per evitare errori di connessione, assicurarsi che l'ambiente fornisca tutto il middleware necessario. In caso contrario, è necessario impostare solo i livelli di rete e i database necessari nella sezione **Origini dati attive** della pagina "Proprietà". Per ulteriori informazioni, consultare il *Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.

6.7 Configurazione dei driver da caricare in modalità server

Per impostazione predefinita, Connection Server carica tutti i driver disponibili. È tuttavia possibile selezionare le origini dati che deve esporre Connection Server nella CMC dell'installazione della piattaforma BI. Per ulteriori informazioni su questa funzionalità, consultare il *Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.

Consentendo la specializzazione dei server, questa impostazione si rivela utile anche in scenari di distribuzione complessi in cui vengono utilizzati più Connection Server in modalità server. Per ulteriori informazioni sugli scenari di distribuzione complessi, consultare il *Manuale della pianificazione e della distribuzione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.

6.7.1 Impostazione di una connettività per computer

In scenari di distribuzione complessi, è possibile impostare una connettività per ciascun tipo di computer; ad esempio è possibile connettere applicazioni della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence a un database MS SQL Server installato su Microsoft Windows e a un database Oracle installato su un computer UNIX.

Per evitare errori di connessione, è necessario effettuare una delle operazioni seguenti:

- quando si esegue un'installazione personalizzata della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence, specificare le connettività da distribuire per ogni tipo di database richiesto. Questa operazione viene eseguita quando si selezionano le funzionalità da installare.
- quando si configura Connection Server nel file `cs.cfg`, impostare la sezione `ActiveDataSources` per la modalità libreria (elemento principale di `Library`) analogamente alla modalità server nella CMC. Ad esempio:

```
<Library>
  <ActiveDataSources>
    <NetworkLayer Name="ODBC">
      <DataBase Name="MS SQL Server.*$"/>
    </NetworkLayer>
    <NetworkLayer Name="Oracle OCI">
      <DataBase Name="Oracle 10"/>
    </NetworkLayer>
  </ActiveDataSources>
</Library>
```

```
</ActiveDataSources>  
</Library>
```

Poiché le applicazioni tentano subito di stabilire le connessioni tramite i driver installati in locale, è opportuno configurare il filtro driver allo stesso modo per entrambe le modalità.

Nota:

per i nomi dei database è possibile utilizzare espressioni regolari se queste sono composte unicamente da caratteri ASCII e utilizzano la sintassi GNU regexp. Utilizzare il criterio . * per trovare una corrispondenza per qualsiasi carattere. Per ulteriori informazioni sulle espressioni regolari, consultare il sito Web PERL all'indirizzo http://www.perl.com/doc/manual/html/pod/perlre.html#Regular_Expressions.

6.8 Configurazione dei protocolli di accesso CORBA

I protocolli di accesso CORBA vengono impostati nella CMC della piattaforma BI. I protocolli definiscono i valori utilizzati da Connection Server per elaborare le richieste provenienti da client CORBA o HTTP.

Per ulteriori informazioni sulla CMC, consultare il *Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence*.

Configurazione dei parametri dei driver di accesso ai dati

7.1 Configurazione dei parametri del driver

Per configurare l'accesso ai dati per un determinato driver di accesso ai dati, è possibile modificare i file di configurazione del driver per adeguare le impostazioni dei parametri oppure creare direttamente le voci del database, nel caso in cui sia necessario creare connessioni per database specifici del proprio ambiente.

Nota:

Per ogni applicazione SAP BusinessObjects che utilizza Connection Server, il file Leggimi associato contiene informazioni sulle utilità della riga di comando che possono essere utilizzate per controllare la configurazione del motore RDBMS e del driver di accesso ai dati. Tali utilità sono in grado di creare file di registro che tengono traccia delle attività del server di Interactive Analysis. Consultare il file Leggimi della versione per istruzioni sull'utilizzo di queste utilità.

Argomenti correlati

- [Informazioni sui parametri globali](#)

7.1.1 File di configurazione per l'accesso ai dati

I file di configurazione seguenti controllano le configurazioni dei driver di accesso ai dati per ciascuna connessione definita:

- `cs.cfg`

Questo file definisce i parametri globali da applicare a tutte le connessioni. Si trova nella directory `dir-installazione-connectionserver\connectionServer`.

- `<driver>.sbo`

Questo file è specifico per ogni driver di accesso ai dati. Il segnaposto `<driver>` rappresenta l'origine dati a cui viene applicato il file di configurazione. Ogni file SBO è in una sottodirectory della directory `connectionServer`, in cui il nome della sottodirectory fa riferimento al livello di rete o al middleware del database, ad esempio

dir-installazione-connectionserver\connectionServer\oracle per i database Oracle.

Nota:

I parametri impostati nella sezione `DriverDefaults` del file `cs.cfg` vengono sostituiti dalle impostazioni corrispondenti presenti nei file SBO.

- `<driver>.setup`

Questo file definisce il nome del file SBO, la directory e il livello di rete o il middleware del database a cui il driver è correlato. Questo file è necessario per poter utilizzare il driver. Non è possibile utilizzare un driver senza file di configurazione. Tutti i file si trovano nella directory

dir-installazione-connectionserver\connectionServer\setup.

Ad esempio, il seguente file `oracle_jdbc.setup` definisce il file di configurazione `oracle.sbo` per i driver di accesso ai dati utilizzati per stabilire le connessioni JDBC:

```
...
<Driver>
  <NetworkLayer Name="JDBC"></NetworkLayer>
  <Directory>jdbc</Directory>
  <DataFileName>oracle</DataFileName>
</Driver>
...
```

Argomenti correlati

- [Informazioni sui parametri globali](#)
- [File SBO installati](#)

7.1.2 File SBO installati

I seguenti file `<driver>.sbo` sono installati per impostazione predefinita in Microsoft Windows.

Per un elenco aggiornato dei driver supportati, visitare il SAP Service Marketplace all'indirizzo service.sap.com/bosap-support o contattare il rappresentante SAP di fiducia.

Sottodirectory	Tecnologia di database	file SBO
essbase	Hyperion Essbase	essbase.sbo
db2	IBM DB2	db2.sbo
javabeen	Javabeen	javabeen.sbo

Sottodirectory	Tecnologia di database	file SBO
jdbc	Data Federation	datafederator.sbo
	IBM DB2	db2.sbo
	Derby	derby.sbo
	Greenplum e PostgreSQL	greenplum.sbo
	HSQLDB	hsqldb.sbo
	IBM Informix	informix.sbo
	Ingres	ingres.sbo
	JDBC generico	jdbc.sbo
	SAP MaxDB e SAP HANA	maxdb.sbo
	MySQL	mysql.sbo
	HP Neoview	neoview.sbo
	Netezza	netezza.sbo
	Oracle	oracle.sbo
	Progress OpenEdge	progress.sbo
	Microsoft SQL Server	sqlsrv.sbo
	Sybase Adaptive Server	sybase.sbo
	Teradata	teradata.sbo

Sottodirectory	Tecnologia di database	file SBO
odbc	Microsoft Access	access.sbo
	Server delle query di Data Federator XI 3.0	datafederator.sbo
	Greenplum e PostgreSQL	greenplum.sbo
	IBM DB2 iSeries	db2iseries.sbo
	IBM Informix	informix.sbo
	Ingres	ingres.sbo
	SAP MaxDB e SAP HANA	maxdb.sbo
	MySQL	mysql.sbo
	HP Neoview	neoview.sbo
	Netezza	netezza.sbo
	ODBC generico e ODBC3 generico	odbc.sbo
	OpenAccess per Salesforce	openaccess.sbo
	File di testo e di Microsoft Excel	personalfiles.sbo
	Progress OpenEdge	progress.sbo
	Microsoft SQL Server	sqlsrv.sbo
	Sybase IQ e Sybase SQL Anywhere	sybase.sbo
	Teradata	teradata.sbo

Sottodirectory	Tecnologia di database	file SBO
oledb	Microsoft SQL Server	sqlsrv.sbo
	OLE DB generico	oledb.sbo
oledb_olap	Microsoft Analysis Services	sqlsrv_as.sbo
open	Vari driver	open.sbo
oracle	Oracle	oracle.sbo
sap	SAP	sap.sbo
sybase	Sybase Adaptive Server	sybase.sbo

Nota:

La sottodirectory `jdbc` contiene i file di configurazione per la gestione delle connessioni ai database tramite il livello di rete JDBC. Per ulteriori informazioni sui database supportati per le connessioni JDBC, visitare il sito Web SAP Service Marketplace o controllare i file SBO.

La sottodirectory `odbc` contiene il file di configurazione `mysql.sbo` per la gestione delle connessioni al database MySQL tramite il livello di rete ODBC. Il database MySQL 5 è disponibile su tutte le piattaforme, con supporto Unicode. Accertarsi di utilizzare MySQL Connector/ODBC 5.1.4 o versione successiva per la connessione a questo database. Se si utilizza una versione precedente del driver in Unix, verranno generati errori in fase di esecuzione.

La sottodirectory `open` contiene il file di configurazione `open.sbo` per la gestione delle connessioni ai file di testo. Se si sviluppa un driver CSV basato su un esempio di driver CSV Open con Java Driver Development Kit, è necessario posizionare tutti i file di configurazione in questa directory. Per ulteriori informazioni su questo driver, consultare il documento *Data Access Driver Java SDK Developer Guide* all'indirizzo <http://bic.sdn.sap.com>.

7.1.3 Per visualizzare e modificare i file SBO

Avvertenza:

Prima di aprire un file SBO, eseguire una copia di backup del file. Alcuni parametri di configurazione non devono essere modificati. La modifica o l'eliminazione di tali parametri può compromettere il corretto funzionamento delle applicazioni SAP BusinessObjects.

1. Individuare la directory contenente il file SBO del driver di accesso ai dati di destinazione.
2. Aprire il file SBO in un editor XML.
3. Espandere le sezioni come necessario.
4. Individuare il tag appropriato per il valore da modificare, quindi modificare il valore.

I parametri vengono visualizzati nel seguente formato: `<Parameter Name="parametro">valore</Parameter>` dove *parametro* è il nome del parametro e *valore* è il valore assegnato al parametro.

5. Verificare che il file sia valido con DTD, salvarlo e chiuderlo.

7.1.4 Per personalizzare i file SBO

Avvertenza:

Quando si installa un nuovo driver, può essere opportuno personalizzare i file SBO utilizzando voci e driver del proprio database. Per evitare possibili errori durante la modifica dei file SBO, SAP BusinessObjects consiglia di creare un file SBO separato in definire i database interessati dalla personalizzazione e le librerie utilizzate dal driver. È inoltre necessario creare prima un file di configurazione per la definizione del file SBO. Non è necessario modificare i registri.

1. Creare un file di configurazione nella directory *dir-installazione-connectionserver\connectionServer\setup* utilizzando un editor XML.
Specificare il nome del file SBO, la relativa directory e il livello di rete del database utilizzato per la connessione.
2. Verificare che il file sia valido con DTD, salvarlo e chiuderlo.
3. Selezionare la sottodirectory in cui verrà archiviato il file SBO o creare una sottodirectory come specificato nel file di configurazione.
4. Creare il file SBO con il database di destinazione e le librerie del driver utilizzando un editor XML.
5. Verificare che il file sia valido con DTD, salvarlo e chiuderlo.

Nota:

Oltre a personalizzare il file SBO, è necessario creare i file COD, PRM e RSS per ciascuno dei driver appena installati.

7.1.5 Per verificare dinamicamente le connessioni

È possibile personalizzare il driver in modo tale che al runtime convalidi l'utilizzo di una connessione del connection pool. Il processo di convalida consiste nell'esecuzione di una query SQL senza effetti secondari quando la connessione viene recuperata dal pool. La connessione può essere utilizzata se la query SQL viene eseguita senza errori. In caso contrario, la connessione viene ignorata.

Promemoria:

Questa funzionalità è disponibile per le connessioni ODBC generica, OLE DB generica e JDBC generica. Tutte le altre connettività supportate gestiscono già questa verifica della connessione, quindi non è necessaria alcuna personalizzazione.

1. Arrestare Connection Server.
2. Aprire il file SBO del driver in uso.
3. Individuare la sezione `DataBase` relativa alla connessione in questione.

Ad esempio, per una connessione ODBC generica:

```
<DataBases>
<DataBase Active="Yes" Name="Generic ODBC datasource">
  <Libraries>
    ...
  </Libraries>
  <Parameter Name="CharSet Table" Platform="Unix">datadirect</Parameter>
</DataBase>
...
```

4. Aggiungere la riga seguente alla sezione `DataBase`:

```
<Parameter Name="Connection Check">SQL query</Parameter>
```

dove *SQL query* è la query utilizzata per verificare la validità.

5. Salvare il file SBO.
6. Riavviare Connection Server.

Connection Server conferma che la connessione può essere utilizzata prima di eseguire la richiesta di dati.

7.2 Configurazione dell'accesso ai dati per driver con marchio ODBC DataDirect

L'accesso ai dati supporta l'utilizzo di driver ODBC DataDirect 6.0 SP2 con marchio per database MS SQL Server su tutte le piattaforme UNIX. I driver DataDirect con marchio vengono forniti come parte della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence e possono essere utilizzati solo con le applicazioni SAP BusinessObjects quali SAP BusinessObjects Web Intelligence.

Il middleware e i driver indicati di seguito sono disponibili solo per piattaforme UNIX:

- MS SQL Server 2005 SP2
- MS SQL Server 2008

Funzionano con il driver DataDirect ODBC 6.0 SP2 o il driver DataDirect ODBC 6.0 SP2 con marchio.

I file dei driver DataDirect con marchio si trovano nella directory `boe-install-dir/enterprise_xi40/platform-name/odbc/lib`, dove `boe-install-dir` corrisponde alla directory di installazione della piattaforma BI e `platform-name` indica il nome della piattaforma UNIX.

Avvertenza:

per utilizzare il driver con marchio, è necessario accertarsi che l'accesso ai dati sia configurato correttamente.

7.2.1 Per abilitare l'uso di driver DataDirect con marchio

Nota:

La sezione seguente fa riferimento solo ai database MS SQL Server 2005 SP2 e MS SQL Server 2008.

L'accesso ai dati supporta l'utilizzo di driver ODBC DataDirect 6.0 SP2 per database MS SQL Server su tutte le piattaforme UNIX. Questi driver possono essere senza marchio o con marchio.

Le impostazioni predefinite di Connection Server consentono il corretto funzionamento dei driver ODBC senza marchio con le impostazioni di configurazione correnti. Se è già stato distribuito un driver nell'ambiente, sarà possibile installare il driver senza marchio senza alcuna modifica di configurazione.

1. Selezionare la directory che contiene il file `sqlsrv.sbo`.

In UNIX il file di configurazione si trova nella directory `dir-installazione-connectionserver/connectionServer/odbc`.

2. Utilizzare un editor XML per aprire il file `sqlsrv.sbo` da modificare.

3. Individuare la sezione `Defaults`.

L'impostazione predefinita del parametro `Use DataDirect OEM Driver` è `No`. Ciò significa che l'accesso ai dati è configurato per il funzionamento con driver senza marchio per impostazione predefinita.

4. Impostare il parametro `Use DataDirect OEM Driver` su `Yes` e salvare il file.

5. Aggiungere il percorso seguente alla variabile di ambiente `LD_LIBRARY_PATH`:

`dir-installaz-boe/enterprise_xi40/nome-piattaforma/odbc/lib`

6. Configurare l'ambiente modificando il file `env.sh` nella directory `dir-installaz-boe/setup` e specificarne l'origine.

Ad esempio:

```
DEFAULT_ODBCFILE="${BOBJEDIR}enterprise_xi40/"odbc.ini
Export DEFAULT_ODBCFILE
ODBC_HOME="${BINDIR}odbc"
Export ODBC_HOME
ODBCINI="${BOBJEDIR}enterprise_xi40/"odbc.ini
export ODBCINI
```

Nota:

`DEFAULT_ODBCFILE` può fare riferimento a qualsiasi file contenente i dettagli della connessione per i driver con marchio.

7. Configurare l'origine dati modificando il file `odbc.ini`.

Ad esempio:

```
[ODBC Data Sources]
sql2005=sql=DataDirect 6.0 SQL Server Native Wire Protocol
Driver=../../enterprise_xi40/linux_x64/odbc/lib/CRsqls24.so
Description=DataDirect 6.0 SQLServer Wire Protocol Driver
Address=10.180.0.197,1433
Database=bodb01
```

8. Avviare Connection Server dalla CMC.

Connection Server è in grado di stabilire la connessione ai database MS SQL Server con i driver DataDirect ODBC con marchio.

Esempio:

Di seguito viene riportato un estratto del file `sqlsrv.sbo` predefinito.

```
<Defaults>
<Parameter Name="Family">Microsoft</Parameter>
<Parameter Name="SQL External File">sqlsrv</Parameter>
<Parameter Name="SQL Parameter File">sqlsrv</Parameter>
<Parameter Name="Description File">sqlsrv</Parameter>
<Parameter Name="Strategies File">sqlsrv</Parameter>
...
<Parameter Name="Use DataDirect OEM Driver" Platform="Unix">No</Parameter>
</Defaults>
...
```


Riferimento ai parametri SBO

8.1 Struttura dei file SBO

Per ogni driver di accesso ai dati supportato esiste un file `<driver>.sbo`. Ogni file `<driver>.sbo` è suddiviso nelle seguenti sezioni:

Sezione del file	Descrizione
Defaults	Questa sezione contiene i parametri di configurazione predefiniti validi per tutto il middleware del database che utilizza il driver di accesso ai dati. Tali parametri sovrascrivono eventuali valori corrispondenti impostati nel middleware del database.

Sezione del file	Descrizione
Databases	<p>Questa sezione contiene un elemento subordinato <code>DataBase</code> per ciascun middleware del database supportato dal driver di accesso ai dati.</p> <p>Ogni elemento <code>DataBase</code> può contenere i seguenti elementi o attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Active: attributo che specifica se il supporto middleware è attivato o meno. Il valore è <code>YES</code> o <code>NO</code>. • Name: attributo che specifica il nome del middleware supportato dal driver di accesso ai dati. I valori del nome del middleware impostati in questa sezione appaiono nella pagina Selezione del middleware del database della procedura guidata Nuova connessione. • Alias: elemento che specifica il nome delle versioni precedenti del middleware ufficialmente non più supportate dal driver di accesso ai dati ma ancora in uso. È possibile aggiungere un elemento alias per una versione precedente del middleware in modo che le connessioni esistenti possano utilizzare il driver di accesso ai dati corrente. È possibile impostare i parametri di configurazione specifici dei middleware precedenti come parametri del nuovo alias. Inoltre, è possibile creare nuove connessioni usando l'alias. • Parameter: elemento con attributo <code>Name</code> e un valore che viene applicato specificamente a un middleware. I valori impostati per i parametri elencati in questa sezione sovrascrivono i valori impostati per gli stessi parametri nella sezione <code>Defaults</code>. <p>Nota: I parametri booleani accettano sia valori <code>true/false</code> che valori <code>yes/no</code>. I valori non dipendono dalla condizione.</p>

8.2 Descrizione del parametro SBO

I parametri di configurazione sono riportati in base a quanto segue:

- Comune

In questa sezione vengono descritti i parametri dei file SBO condivisi dalle tecnologie di database. Le altre categorie descrivono i parametri specifici della tecnologia di database o del livello di rete che rappresentano.

- JavaBean
- JDBC
- ODBC
- OLE DB
- OLE DB per OLAP
- Sybase ASE/CTLIB

Ogni parametro viene visualizzato con le seguenti informazioni:

- esempio di visualizzazione del parametro nel file XML
- descrizione del parametro
- valori che è possibile impostare per il parametro
- valore predefinito del parametro

Argomenti correlati

- [Parametri SBO comuni](#)
- [Parametri SBO JavaBean](#)
- [Parametri SBO JDBC](#)
- [Parametri SBO ODBC](#)
- [Parametri SBO OLE DB](#)
- [Parametri SBO OLAP OLE DB](#)
- [Parametri SBO Sybase](#)

8.3 Parametri SBO comuni

Questi parametri SBO sono per la maggior parte utilizzati in tutti i driver di accesso ai dati. Sono definiti nella sezione `Defaults` dei file. Alcuni di questi parametri SBO sono inoltre definiti nel file `cs.cfg`. I valori impostati nella sezione `Defaults` hanno la precedenza sui valori impostati nel file `cs.cfg`.

8.3.1 Array Bind Available

```
<Parameter Name="Array Bind Available">No</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta il collegamento delle matrici. Il collegamento delle matrici consente di ottimizzare le prestazioni delle query SQL di aggiornamento.
Valori	Yes: il database supporta il collegamento delle matrici. No: il database non supporta il collegamento delle matrici.
Predefinita	Valore impostato nel file <code>cs.cfg</code> .

8.3.2 Array Bind Size

```
<Parameter Name="Array Bind Size">5</Parameter>
```

Descrizione	Specifica il numero di righe esportate con ciascuna query <code>INSERT</code> .
Valori	Numero di righe esportate con ciascuna query <code>INSERT</code> (intero).
Predefinita	Valore impostato nel file <code>cs.cfg</code> .

8.3.3 Array Fetch Available

```
<Parameter Name="Array Fetch Available">No</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se in Connection Server è abilitata la ricerca per il recupero delle matrici. Il recupero delle matrici consente di ottimizzare le prestazioni recuperando i risultati SQL per sezione.
-------------	--

Valori	<p>Yes: il recupero delle matrici è supportato.</p> <p>No: il recupero delle matrici non è supportato.</p>
Predefinita	Valore impostato nel file <code>cs.cfg</code> .

8.3.4 Dimensioni array fetch

```
<Parameter Name="Array Fetch Size">10</Parameter>
```

Descrizione	<p>Specifica il numero di righe di dati recuperate per sezione quando è abilitata la ricerca per il recupero delle matrici.</p> <p>Il numero ottimale dipende dalle prestazioni del sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> Se il numero è basso, il sistema recupera piccole quantità di dati molte volte. Ciò può compromettere le prestazioni del sistema. se il numero è alto, il sistema esegue un numero minore di operazioni di recupero, ma richiede più memoria per ogni operazione. <p>Avvertenza: Per le connessioni OLAP in accesso remoto (origini dati MS Analysis Services, SAP BW e Essbase tramite Connection Server a 32 bit), impostare la dimensione array fetch su un valore ottimale in base al numero di colonne nei report da creare (ad esempio 100 se il numero di colonne è elevato e 250 se il numero è basso).</p>
Valori	<p>Numero di righe recuperate per sezione (intero).</p> <p>Nota: 1 specifica che il recupero delle matrici è disabilitato.</p> <p>Promemoria: 0 specifica che il driver decide quali dimensioni dell'array fetch utilizzare. Questo valore è valido solo per i driver JDBC.</p>
Predefinita	Valore impostato nel file <code>cs.cfg</code> .

8.3.5 BigDecimal Max Display Size

```
<Parameter Name="BigDecimal Max Display Size">128</Parameter>
```

Descrizione	Specifica la dimensione massima di visualizzazione dei dati recuperati con il tipo di carattere BigDecimal.
Valori	La dimensione di visualizzazione (intero in byte).
Predefinita	Nessun valore predefinito.

8.3.6 Catalog Separator

```
<Parameter Name="Catalog Separator">.</Parameter>
```

Descrizione	Specifica il carattere separatore utilizzato tra gli elementi degli identificatori del database (qualificatori, proprietari, tabelle e colonne). Ad esempio, <i>nome_database.nome_tabella.nome_colonna</i> .
Valori	Carattere separatore da utilizzare. Normalmente è un punto.
Predefinito	Se non viene specificato, Connection Server utilizza il separatore utilizzato nel middleware del database.

8.3.7 CharSet Table

```
<Parameter Name="CharSet Table">sybase</Parameter>
```

Descrizione	Specifica il nome della tabella utilizzata per il mapping del set di caratteri tra il sistema operativo e il middleware.
Valori	Il nome del file CRS.
Impostazione predefinita	Nessuna impostazione predefinita.

8.3.8 Description File

```
<Parameter Name="Description File">oracle</Parameter>
```

Descrizione	<p>Nota: Non modificare questo parametro.</p> <p>Specifica il nome del file COD, che contiene le etichette dei campi di immissione della procedura guidata Nuova connessione.</p>
-------------	---

8.3.9 Driver Capabilities

```
<Parameter Name="Driver Capabilities">Procedures , Query</Parameter>
```

Descrizione	<p>Funzionalità del driver, ovvero se è in grado di accedere a stored procedure e query disponibili nel software del database. Questo parametro viene impostato utilizzando la procedura guidata Nuova connessione. Nel parametro è possibile includere entrambi i valori.</p> <p>Nota: Questo parametro deve essere impostato su <code>Procedures</code> per un driver <code>JavaBean</code>. Per quanto riguarda le applicazioni <code>SAP BusinessObjects</code>, la funzionalità di un driver <code>JavaBean</code> viene definita come <code>stored procedure</code>.</p>
-------------	--

Valori	<p>Procedures: il driver può utilizzare le procedure archiviate nel database per recuperare i dati.</p> <p>Query: il driver può utilizzare un linguaggio di query come SQL per recuperare i dati.</p>
Impostazione predefinita	Query

8.3.10 Driver Name

```
<Parameter Name="Driver Name">Adaptive Server IQ</Parameter>
```

Descrizione	<p>Specifica il nome del driver visualizzato nella scheda Drivers dell'amministratore dell'origine dati ODBC in Microsoft Windows.</p> <p>Questo parametro è specifico di ODBC e consente di filtrare i driver presenti nell'elenco dei nomi delle origini dati (DSN) ODBC.</p>
Valori	<p>Il nome del driver.</p> <p>Nota: è possibile utilizzare un'espressione regolare basata sulla sintassi regexp GNU da PERL.</p>
Predefinita	Nessun valore predefinito.

8.3.11 Escape Character

```
<Parameter Name="Escape Character">/</Parameter>
```

Descrizione	Specifica il carattere da utilizzare per le stringhe di uscita dei caratteri speciali, ad esempio i motivi.
-------------	---

Valori	Carattere da utilizzare come carattere di uscita.
Predefinito	Se non viene specificato, Connection Server recupera il valore dal middleware.

8.3.12 Extensions

```
<Parameter Name="Extensions">oracle10,oracle,jdbc</Parameter>
```

Descrizione	<p>Nota: Non modificare questo parametro.</p> <p>Specifica l'elenco dei nomi possibili per i file PRM e RSS dei driver di accesso ai dati. Specifica inoltre i nomi possibili delle directory in cui è possibile memorizzare i file JAR.</p>
-------------	---

Argomenti correlati

- [Per creare una connessione JDBC con Extensions](#)

8.3.13 Family

```
<Parameter Name="Family">Sybase</Parameter>
```

Descrizione	<p>Nota: Non modificare questo parametro.</p> <p>Specifica la famiglia del motore di database da visualizzare nella pagina "Selezione del middleware del database" della procedura guidata Nuova connessione. L'insieme del middleware che corrisponde alla licenza dell'utente viene visualizzato in questa pagina in una struttura ad albero.</p>
-------------	---

8.3.14 Force Execute

```
<Parameter Name="Force Execute">Never</Parameter>
```

Descrizione	<p>Nota: Non modificare questo parametro.</p> <p>Specifica se la query SQL viene eseguita prima del recupero delle descrizioni dei risultati.</p>
Valori	<p>Never: la query SQL non viene mai eseguita prima del recupero delle descrizioni dei risultati.</p> <p>Procedures: la query SQL viene eseguita prima del recupero delle descrizioni dei risultati ma solo per le stored procedure.</p> <p>Always: la query SQL viene sempre eseguita prima del recupero delle descrizioni dei risultati.</p>
Predefinito	Never

8.3.15 Identifier Quote String

```
<Parameter Name="Identifier Quote String">"</Parameter>
```

Descrizione	Specifica il carattere utilizzato per racchiudere gli identificatori del database tra virgolette.
Valori	Il carattere utilizzato per racchiudere gli identificatori del database tra virgolette, normalmente le virgolette (").
Impostazione predefinita	Se non diversamente specificato, Connection Server recupera le informazioni dal middleware del database.

8.3.16 Max Rows Available

```
<Parameter Name="Max Rows Available">No</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il driver è in grado di limitare il numero massimo di righe che possono essere recuperate da un database.
Valori	Yes: il numero massimo di righe può essere limitato. No: il numero massimo di righe non può essere limitato.
Predefinita	No

8.3.17 Native Int64 Available

```
<Parameter Name="Native Int64 Available">False</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questo parametro. Indica se il middleware è in grado di gestire direttamente gli interi a 64 bit.
Valori	True: il middleware è in grado di gestire gli interi a 64 bit. False: il livello di accesso ai dati emula i metodi Int64.
Predefinito	False

8.3.18 Optimize Execute

```
<Parameter Name="Optimize Execute">False</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se Connection Server ottimizza l'esecuzione delle query SQL. Questo parametro è supportato solo dai driver Oracle e ODBC.
Valori	True: le query SQL vengono ottimizzate durante l'esecuzione ogni volta che sia possibile. False: l'esecuzione delle query SQL non viene ottimizzata.
Predefinito	False

8.3.19 Owners Available

```
<Parameter Name="Owners Available">No</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se i driver di accesso ai dati gestiscono i proprietari dei database. Nota: Per impostare manualmente i proprietari della tabella in Information Design Tool, impostare questo parametro su Sì.
Valori	Sì: i proprietari sono supportati. No: i proprietari non sono supportati.
Predefinito	Non specificato Connection Server recupera queste informazioni dal middleware del database.

8.3.20 Qualifiers Available

```
<Parameter Name="Qualifiers Available">No</Parameter>
```

Descrizione	<p>Specifica se i driver di accesso ai dati gestiscono i qualificatori dei database.</p> <p>Nota: Per impostare manualmente i qualificatori della tabella in Information Design Tool, impostare questo parametro su Sì.</p>
Valori	<p>Yes: i qualificatori sono supportati.</p> <p>No: i qualificatori non sono supportati.</p>
Predefinito	Non specificato Connection Server recupera queste informazioni dal middleware del database.

8.3.21 Query TimeOut Available

```
<Parameter Name="Query TimeOut Available">False</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il middleware del database supporta il timeout di una query, ovvero se è possibile annullare l'esecuzione di una query dopo che è trascorso un determinato periodo di tempo.
Valori	<p>True: il middleware del database gestisce i timeout delle query.</p> <p>False: il middleware del database non gestisce i timeout delle query.</p>
Predefinito	False

8.3.22 Quote Identifiers

```
<Parameter Name="Quote Identifiers">True</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se l'identificatore della stored procedure supporta le virgolette.
Valori	True: le virgolette sono supportate. False: le virgolette non sono supportate.
Predefinito	True

8.3.23 SQL External File

```
<Parameter Name="SQL External File">filename</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questo parametro. Il file esterno SQL contiene dettagli di configurazione utilizzati dal livello di accesso ai dati.
-------------	--

8.3.24 SQL Parameter File

```
<Parameter Name="SQL Parameter File">oracle</Parameter>
```

Descrizione	<p>Il nome del file in cui sono memorizzati i parametri del database. L'estensione di questo file è .prm.</p> <p>È necessario assicurarsi che il file si trovi nella stessa directory del file di configurazione SBO.</p>
Valori	Vedere l'elenco dei valori nel file SBO.
Predefinita	I valori indicati.

8.3.25 SSO Available

```
<Parameter Name="SSO Available">False</Parameter>
```

Descrizione	<p>Specifica se è supportato il Single Sign On (SSO).</p> <p>Per ulteriori informazioni su Single Sign On, consultare il <i>Manuale dell'amministratore della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence</i>.</p>
Valori	<p>True: il Single Sign On è supportato.</p> <p>False: il Single Sign On non è supportato.</p>
Predefinito	False

8.3.26 Strategies File

```
<Parameter Name="Strategies File">oracle</Parameter>
```

Descrizione	<p>Specifica il nome, senza estensione, del file di strategia (.stg).</p> <p>Questo file contiene le strategie esterne utilizzate dallo strumento di progettazione degli universi per la creazione automatica degli universi. I file di strategia si trovano nella stessa directory del file SBO.</p>
Valori	<p>db2 per i driver di accesso ai dati IBM DB2</p> <p>informix per IBM Informix</p> <p>oracle per Oracle</p> <p>sqlsrv per MS SQL Server</p> <p>sybase per Sybase</p> <p>teradata per Teradata</p>
Predefinita	I valori indicati.

8.3.27 Transactional Available

```
<Parameter Name="Transactional Available">Yes</Parameter>
```

Descrizione	<p>Specifica se le operazioni SQL eseguite a fronte del database hanno luogo come transazioni in blocco o in modo individuale.</p> <p>Per impostazione predefinita, questo parametro non è elencato nel file SBO. Aggiungerlo al file SBO se il driver di accesso ai dati non supporta la modalità per transazioni.</p>
Valori	<p>Yes: le operazioni a fronte del database sono eseguite in blocco quando vengono inviate.</p> <p>No: ogni istruzione SQL viene immediatamente salvata, quindi la funzione Autocommit viene disattivata.</p> <p>Nota: non utilizzare un driver con Transactional Available=No per accedere al repository SAP BusinessObjects.</p>

Predefinito	Yes. Valore impostato nel file <code>cs.cfg</code> .
-------------	--

8.3.28 Tipo

```
<Parameter Name="Type">Relational</Parameter>
```

Descrizione	<p>Nota:</p> <p>Non modificare questo parametro.</p> <p>Specifica il tipo di origine dati.</p>
-------------	---

8.3.29 Unicode

```
<Parameter Name="Unicode">UTF8</Parameter>
```

Descrizione	<p>Specifica se il driver di accesso può utilizzare la configurazione Unicode del middleware cliente.</p> <p>Questo parametro appare come predefinito del driver nel file <code>cs.cfg</code>. Il relativo valore è applicabile a tutti i driver di accesso ai dati. Per impostazione predefinita, questo parametro non è elencato nel file SBO. Se si desidera sostituire il valore predefinito, è necessario aggiungerlo alla sezione <code>Defaults</code> del file SBO per il driver di accesso ai dati di destinazione.</p>
Valori	<p>UTF8: codifica UCS/Unicode Transformation Format a 8 bit.</p> <p>CharSet: codifica del set di caratteri.</p> <p>UCS2: codifica Universal Character Set a 2 byte.</p>
Predefinita	Valore impostato nel file <code>cs.cfg</code> .

8.3.30 URL Format

```
<Parameter Name="URL Format ">string</Parameter>
```

Descrizione	<p>Specifica il formato dell'URL.</p> <p>La specifica JDBC non indica il formato della stringa di connessione richiesta. I fornitori utilizzano tipi diversi di formati dell'URL, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> Fornitore MySQL: <pre>jdbc:mysql://\$DATASOURCE\$/ \$DATABASE\$</pre> Fornitore Oracle: <pre>jdbc:oracle:thin:@\$DATASOURCE:\$DATABASE\$</pre> <p>Nota: Questo parametro è supportato solo dai file dei driver JDBC e JavaBean.</p>
Valori	Il formato dell'URL
Predefinita	Nessun valore predefinito.

8.3.31 XML Max Size

```
<Parameter Name="XML Max Size">65536</Parameter>
```

Descrizione	Specifica la dimensione massima dei dati recuperati in formato XML.
Valori	Dimensione massima consentita per i dati XML, in byte.
Predefinito	Varia in base al database.

8.4 Parametri SBO JavaBean

Questi parametri si applicano al file SBO JavaBean e vengono utilizzati per configurare una connessione JavaBean.

Questi parametri vengono definiti nel file `\\dir-installazione-connectionserver\connectionServer\javabean\javabean.sbo`.

8.4.1 JavaBean Class

```
<Parameter Name="JavaBean Class">string</Parameter>
```

Descrizione	Definisce il punto di ingresso del JavaBean utilizzato dall'applicazione SAP BusinessObjects. Il punto di ingresso è la definizione di una classe java che si estende dall'interfaccia <code>Bean</code> specificata fino al pacchetto <code>com.businessobjects</code> .
Valori	Un nome di classe JavaBean completo.
Predefinita	Nessun valore predefinito.

8.5 Parametri SBO JDBC

Questi parametri si applicano al file SBO JDBC e vengono utilizzati per configurare una connessione JDBC.

I parametri vengono definiti nei file SBO della directory `\\dir-installazione-connectionserver\connectionServer\jdbc`.

8.5.1 Connection Shareable

```
<Parameter Name="Connection Shareable">False</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questo parametro. Specifica se una connessione di un connection pool può essere condivisa tra diversi richiedenti. Viene utilizzato insieme al parametro <code>Shared Connection</code> .
Valori	True: la connessione può essere condivisa tra più utenti. False: la connessione non può essere condivisa tra gli utenti
Predefinito	False

Argomenti correlati

- [Shared Connection](#)

8.5.2 Escape Character Available

```
<Parameter Name="Escape Character Available">True</Parameter>
```

Descrizione	Indica se il livello di rete JDBC gestisce una clausola escape dopo l'espressione <code>like</code> della query SQL. Tale clausola consente di specificare un carattere che escluda caratteri specifici come la sottolineatura (<code>_</code>).
Valori	True: è supportata una clausola escape. False: non è supportata una clausola escape.
Predefinito	True

8.5.3 ForeignKeys Available

```
<Parameter Name="ForeignKeys Available">True</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se è possibile recuperare chiavi esterne delle tabelle di database.
Valori	True: è possibile recuperare chiavi esterne. False: non è possibile recuperare chiavi esterne.
Predefinito	True

8.5.4 JDBC Class

```
<Parameter Name="JDBC Class">string</Parameter>
```

Descrizione	Classe Java completa del driver JDBC.
Valori	Dipende dal fornitore o fonte dati, ad esempio: <ul style="list-style-type: none">• <code>oracle.jdbc.driver.Oracle</code> per Oracle• <code>com.ibm.db2.jcc.DB2Driver</code> per DB2
Predefinita	Nessun valore predefinito.

8.5.5 PrimaryKey Available

```
<Parameter Name="PrimaryKey Available">True</Parameter>
```

Descrizione	Indica se è possibile recuperare le chiavi primarie delle tabelle di database.
Valori	True: è possibile recuperare le chiavi primarie. False: non è possibile recuperare le chiavi primarie.
Predefinito	True

8.5.6 Shared Connection

```
<Parameter Name="Shared Connection">False</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questo parametro. Specifica se la connessione richiesta di un connection pool è condivisa. Viene utilizzato insieme al parametro <code>Connection Shareable</code> . Non viene preso in considerazione se il parametro <code>Max Pool Time</code> di <code>cs.cfg</code> è impostato su 0.
Valori	True: la connessione è condivisa. False: la connessione non è condivisa.
Predefinito	False

Argomenti correlati

- [Connection Shareable](#)
- [Max Pool Time](#)

8.6 Parametri SBO ODBC

Questi parametri si applicano al livello di rete ODBC e vengono utilizzati per configurare una connessione ODBC.

I parametri vengono definiti nei file SBO della sottodirectory `\\dir-installazione-connection-server\connectionServer\odbc`.

8.6.1 CharSet

```
<Parameter Name="CharSet">ISO88591</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questo parametro. Specifica il set di caratteri dei dati restituiti dal middleware del database.
Valori	ISO88591: il valore predefinito del set di caratteri specificato per HP Neoview su UNIX.
Impostazione predefinita	Se non diversamente indicato, Connection Server utilizza il set di caratteri specificato nel middleware del database.

8.6.2 Connection Status Available

```
<Parameter Name="Connection Status Available">True</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il middleware è in grado di rilevare una connessione non valida (funzione di ping).
Valori	True: il middleware è in grado di rilevare una connessione non valida. False: il middleware non è in grado di rilevare una connessione non valida.
Predefinito	Valore impostato nel middleware.

8.6.3 Cost Estimate Available

```
<Parameter Name="Cost Estimate Available">False</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il middleware del database supporta la stima del costo dell'esecuzione della query SQL. Questo parametro viene utilizzato solo con il database Teradata.
Valori	True: il middleware supporta la stima di costi. False: il middleware non supporta la stima di costi.
Predefinito	False

8.6.4 Empty String

```
<Parameter Name="Empty String">EmptyString</Parameter>
```

Descrizione	Specifica che determinate funzioni, ad esempio le tabelle SQL, ricevono una stringa vuota o un puntatore nullo per sostituire i parametri mancanti.
Valori	NullString: viene utilizzata una stringa null. EmptyString: viene utilizzata una stringa vuota.
Impostazione predefinita	EmptyString

8.6.5 ODBC Cursors

```
<Parameter Name="ODBC Cursors">No</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se la libreria di cursori ODBC viene utilizzata dal driver di accesso ai dati. Consente di migliorare le prestazioni del sistema.
Valori	Yes: la libreria di cursori ODBC viene utilizzata dal driver di accesso ai dati. No: la libreria di cursori ODBC non viene utilizzata dal driver di accesso ai dati.
Predefinita	Valore impostato nel file <code>cs.cfg</code> .

8.6.6 SQLDescribeParam Available

```
<Parameter Name="SQLDescribeParam Available">True</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il middleware gestisce la funzione ODBC <code>SQLDescribeParam</code> . Questa funzione consente di descrivere i parametri di una stored procedure. Questo parametro viene utilizzato solo per il database IBM Informix.
Valori	True: la funzione <code>SQLDescribeParam</code> è disponibile. False: la funzione <code>SQLDescribeParam</code> non è disponibile.
Predefinito	Valore impostato nel middleware del database.

8.6.7 SQLMoreResults Available

```
<Parameter Name="SQLMoreResults Available">True</Parameter>
```

Descrizione	<p>Specifica se il middleware gestisce la funzione ODBC <code>SQLMoreResults</code>.</p> <p>Questa funzione consente di recuperare più insiemi di risultati dall'esecuzione SQL, se presenti. Questo parametro è supportato solo dai driver ODBC.</p>
Valori	<p>True: la funzione <code>SQLMoreResults</code> è supportata.</p> <p>False: la funzione <code>SQLMoreResults</code> non è supportata.</p>
Predefinito	Valore impostato nel middleware.

8.6.8 Use DataDirect OEM Driver

```
<Parameter Name="Use DataDirect OEM Driver">No</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se le connessioni a MS SQL Server possono utilizzare i driver ODBC DataDirect con marchio.
Valori	<p>Yes: la connessione può utilizzare il driver con marchio.</p> <p>No: la connessione non può utilizzare il driver con marchio.</p>
Predefinita	No

Argomenti correlati

- [Configurazione dell'accesso ai dati per driver con marchio ODBC DataDirect](#)

8.6.9 V5toV6DriverName

```
<Parameter Name="V5toV6DriverName">{Informix 3.34 32 BIT}</Parameter>
```

Descrizione	Specifica la regola di conversione da Informix Connecta Informix ODBC. Il valore di questo parametro determina quale driver Informix deve essere utilizzato per definire il nome dell'origine dati (DSN) ODBC senza la stringa di connessione. Questo parametro viene utilizzato solo per il database IBM Informix.
Valori	Nome esatto del driver Informix installato sul computer.
Predefinita	Valore impostato nel file <code>cs.cfg</code> .

8.7 Parametri SBO OLE DB

Questi parametri si applicano alla tecnologia di database OLE DB e vengono utilizzati per configurare una connessione OLE DB.

I parametri vengono definiti nei file `\\dir-installazione-connectionserver\connectionServer\oledb\oledb.sbo` e `\sqlsrv.sbo`.

8.7.1 Enumerator CLSID

```
<Parameter Name="Enumerator CLSID">MSDASQL Enumerator</Parameter>
```

Descrizione	<p>Nota: Non modificare questo parametro.</p> <p>Specifica l'ID classe dell'enumeratore OLE DB. Questo parametro viene utilizzato solo con OLE DB.</p>
-------------	---

8.7.2 Provider CLSID

```
<Parameter Name="Provider CLSID">MSDASQL</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questo parametro. Specifica l'ID classe del fornitore OLE DB. Questo parametro viene utilizzato solo con OLE DB.
-------------	--

8.8 Parametri SBO OLAP OLE DB

Questi parametri si applicano alla tecnologia di database OLAP OLE DB e vengono utilizzati per configurare una connessione OLE DB per OLAP.

I parametri vengono definiti nel file `\\dir-installazione-connectionserver\connectionServer\oledb_olap\slqsrsv_as.sbo`.

8.8.1 MSOlap CLSID

```
<Parameter Name="MSOlap CLSID">msolap.4</Parameter>
```

Descrizione	Nota: Non modificare questo parametro. Specifica l'ID classe del fornitore OLE DB. Questo parametro viene utilizzato solo con OLE DB per OLAP.
-------------	---

8.9 Parametri SBO Sybase

Questi parametri si applicano al file SBO Sybase ASE/CTLIB e vengono utilizzati per configurare una connessione Sybase ASE/CTLIB.

Questi parametri vengono definiti nel file `\\dir-installazione-connectionserver\connectionServer\sybase\sybase.sbo`.

8.9.1 Driver Behavior

```
<Parameter Name="Driver Behavior">Dynamic</Parameter>
```

Descrizione	Specifica quale dei driver Sybase viene utilizzato.
Valori	Dynamic: viene utilizzato il driver ct_dynamic. Qualsiasi altro valore consente l'uso del driver CTLib.
Impostazione predefinita	Dynamic.

8.9.2 Password Encryption

```
<Parameter Name="Password Encryption">True</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se utilizzare il metodo di cifratura della password specificato nel middleware per la password immessa nella finestra di dialogo Dettagli della connessione . Questo parametro viene utilizzato solo con Sybase ed è incluso nella sezione <code>Defaults</code> per la compatibilità con le versioni successive.
Valori	True: viene utilizzato il metodo di cifratura del middleware. False: non viene utilizzato il metodo di cifratura del middleware.
Predefinita	Valore impostato nel file <code>cs.cfg</code> .

8.9.3 Quoted Identifier

```
<Parameter Name="Quoted Identifier">False</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se sono supportati gli identificatori tra virgolette. Questo parametro è supportato solo dal middleware Sybase.
Valori	True: gli identificatori tra virgolette sono supportati. False: gli identificatori tra virgolette non sono supportati.
Predefinito	False

8.9.4 Recover Errors

```
<Parameter Name="Recover Errors">True</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il driver Client Library può essere utilizzato dopo un eventuale errore del driver ct_dynamic.
Valori	True: viene utilizzato il driver Client Library. False: non viene utilizzato il driver Client Library.
Predefinito	True

Configurazione dei parametri delle funzionalità dei database

9.1 Informazioni sui parametri delle funzionalità dei database

I parametri delle funzionalità dei database descrivono le funzioni dei database utilizzati come origini dati per i contenuti di un universo. I parametri possono essere impostati per funzionare ai livelli seguenti:

- Livello universo

I parametri vengono impostati quando si crea o si modifica un universo.

- Livello database

I parametri vengono impostati nel file PRM del database e vengono sostituiti da eventuali impostazioni corrispondenti a livello di universo.

Nota:

per visualizzare gli operatori e le funzioni disponibili per il driver di accesso ai dati, aprire il file `<driver>.prm` in un editor XML.

9.2 Informazioni sui file PRM

I file PRM forniscono i parametri che descrivono le funzionalità dei database utilizzati come origini dati per le applicazioni SAP BusinessObjects. Consentono ai fattori dipendenti dai database di verificare quali tipi di SQL possono essere utilizzati con l'universo, in base alla connessione e al database correlato. Per ogni driver di database esiste un file PRM corrispondente.

È possibile configurare alcuni parametri delle funzionalità del database dall'interno di un universo. Le impostazioni dei file PRM vengono sostituite di conseguenza.

I file PRM si trovano nelle directory `dir-installazione-connectionserver\connectionServer\<RDBMS>`, dove `<RDBMS>` è il nome del livello di rete o del middleware.

Nota:

nelle stesse directory sono disponibili anche file di testo della guida in linea in altre lingue.

9.2.1 Struttura dei file dei parametri PRM

Per ogni driver di database supportato esiste un file PRM. Ogni file è suddiviso in sezioni, che contengono parametri specifici. Nella tabella che segue vengono descritti il contenuto e il significato di ciascuna sezione del file PRM.

Sezione del file	Descrizione
Configurazione	<p>Parametri utilizzati per descrivere le funzionalità dei database utilizzati come origini dati per gli universi, ad esempio <code>EXT_JOIN</code>, <code>ORDER_BY</code> e <code>UNION</code>. Questi parametri non sono direttamente disponibili nei prodotti SAP BusinessObjects.</p> <p>I parametri possono essere modificati per ottimizzare le query a fronte degli universi che utilizzano il driver di accesso ai dati.</p> <p>Nota: tali parametri sono descritti nel capitolo successivo.</p>
DateOperations	Operatori di data disponibili in Universe Design Tool e in Information Design Tool, ad esempio <code>YEAR</code> , <code>QUARTER</code> , <code>MONTH</code> .
Operators	Operatori disponibili in Universe Design Tool e in Information Design Tool, ad esempio <code>ADD</code> , <code>SUBSTRACT</code> , <code>MULTIPLY</code> .

Sezione del file	Descrizione
Functions	<p>Funzioni disponibili in Universe Design Tool e in Information Design Tool, ad esempio Media, Somma, Varianza. Sono anche disponibili funzioni per Desktop Intelligence, che non fa parte di questa release.</p> <p>Il testo della guida visualizzato quando si selezionano le funzioni di questa sezione in Universe Design Tool e in Information Design Tool è contenuto nel file <code><driver><lingua>.prm</code>, ad esempio <code>oracleen.prm</code>. Questo file si trova nella stessa directory del file <code><driver>.prm</code>. È possibile aprirlo per visualizzare le descrizioni di tutte le funzioni disponibili nel file <code><driver>.prm</code>.</p> <p>La sezione <code>Functions</code> contiene i seguenti elementi subordinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <code>Group</code>: indica se l'uso di questa funzione in una query genera una clausola <code>group by</code>. <ul style="list-style-type: none"> • <code>True</code> indica che la query genera una clausola <code>group by</code>. • <code>False</code> indica che la query non genera una clausola <code>group by</code>. • <code>ID</code>: si tratta del nome visualizzato nell'elenco delle funzioni "Oggetti utente" in Desktop Intelligence. Dichiarato obsoleto in questa versione. • <code>InMacro</code>: se questo valore è <code>True</code>, la funzione viene elencata nell'elenco delle funzioni "Oggetti utente" in Desktop Intelligence. Dichiarato obsoleto in questa versione. • <code>Type</code>: tipo dati della funzione. • <code>Arguments</code>: argomenti accettati dalla funzione. Una funzione può avere al massimo quattro argomenti ed eventuali altri argomenti non vengono presi in considerazione. • <code>SQL</code>: sintassi SQL per la funzione.

Argomenti correlati

- [Visualizzazione e modifica di un file di testo della guida alle funzioni](#)

9.3 Per visualizzare e modificare i file PRM

1. Individuare la directory contenente il file PRM del driver di accesso ai dati di destinazione.

I file PRM sono archiviati nelle directory `dir-installazione-connectionserver\connectionServer\<RDBMS>`.

2. Aprire un file `<driver>.prm` in un editor XML.
3. Espandere le sezioni come necessario.
4. Impostare i valori immettendo il valore nel tag appropriato.
5. Salvare e chiudere il file.

9.4 Visualizzazione e modifica di un file di testo della guida alle funzioni

Il testo della guida visualizzato per ogni funzione selezionata nello strumento di progettazione degli universi o nello strumento di progettazione delle informazioni è contenuto in un file XML separato. È possibile modificare e aggiungere testo descrittivo per una funzione modificando il file `<driver><lingua>.prm`. Per ogni lingua dei prodotti SAP BusinessObjects installati è disponibile un file di testo della guida.

Quando si aggiunge una funzione al file PRM, è necessario aggiungere il testo della guida per la nuova funzione al file `<driver><lingua>.prm` appropriato, ad esempio, se si aggiunge una funzione al file `oracle.prm`, si aggiungeranno anche il nome della funzione e il testo della guida per la funzione al file `oracleen.prm`, se si utilizza la versione in inglese dello strumento di progettazione degli universi.

9.5 Modifica del testo della guida per una funzione del file PRM

1. Individuare la directory contenente il file di lingua PRM del driver di accesso ai dati di destinazione.
I file PRM delle lingue sono archiviati nelle directory `dir-installazione-connectionserver\connectionServer\<RDBMS>`.
2. Aprire un file `<driver><lingua>.prm` in un editor XML.
3. Espandere la sezione `Messages`.
4. Per aggiungere del testo guida per una nuova funzione, effettuare quanto segue:
 - Aggiungere una nuova sezione per una funzione. Il modo più semplice per eseguire questa operazione è copiare una funzione già esistente nella sezione `Function`. Quindi, modificare il testo della nuova funzione.
 - Immettere il testo guida per la funzione.
5. Per visualizzare o modificare del testo guida di una funzione esistente, effettuare quanto segue:
 - Espandere la sezione `Function`.
 - Espandere la sezione `Message` per una funzione.
 - Modificare il testo guida come necessario.
6. Salvare e chiudere il file.

Riferimento ai parametri PRM

10.1 Riferimento alla configurazione dei file PRM

I parametri delle funzionalità del database sono elencate in ordine alfabetico. Per visualizzare le funzioni, gli operatori di data e gli altri operatori disponibili, aprire un file `<driver>.prm` in un editor XML. Ogni parametro viene definito nel seguente tag:

```
<Parameter Name="parametro">valore</Parameter>
```

dove *parameter* è il nome del parametro e *value* è il valore attribuito al parametro.

Ogni parametro viene visualizzato con le seguenti informazioni:

- esempio di visualizzazione del parametro nel file XML
- descrizione del parametro
- valori che è possibile impostare per il parametro
- valore predefinito per il parametro, se esiste

Nota:

alcuni parametri di configurazione non devono essere modificati. Tali parametri dispongono di valori impostati per essere utilizzati internamente nelle soluzioni SAP BusinessObjects. e vengono descritti nella presente sezione, ma contengono un messaggio che indica di non modificare il valore. Non modificare questi parametri. Prima di modificare i parametri del file PRM, è necessario creare una copia di backup del file PRM.

10.1.1 ANALYTIC_CLAUSE

```
<Parameter Name="ANALYTIC_CLAUSE">WHEN</Parameter>
```

Descrizione	Specifica la parola chiave SQL da utilizzare se una funzione specificata nel parametro ANALYTIC_FUNCTIONS viene utilizzata nell'istruzione SQL.
-------------	---

Valori	<p>WHEN: indica che viene utilizzata una clausola WHEN. Si tratta del valore predefinito per i database IBM Red Brick.</p> <p>QUALIFY: indica che viene utilizzata una clausola QUALIFY. Si tratta del valore predefinito per i database Teradata.</p> <p>Nota: Consultare la documentazione del database per informazioni sulle modalità di implementazione della clausola SQL.</p>
Predefinita	Vedere i valori di cui sopra.

Argomenti correlati

- [ANALYTIC_FUNCTIONS](#)

10.1.2 ANALYTIC_FUNCTIONS

```
<Parameter Name="ANALYTIC_FUNCTIONS">RANK,SUM,AVG,COUNT,MIN,MAX</Parameter>
```

Descrizione	Indica le funzioni analitiche supportate dal database.
Valori	Vedere i valori nei file PRM.
Predefinita	I valori indicati.

10.1.3 CONSTANT_SAMPLING_SUPPORTED

```
<Parameter Name="CONSTANT_SAMPLING_SUPPORTED">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta il campionamento casuale. Il campionamento casuale consiste nell'estrarre a caso delle righe da un insieme di dati.
-------------	---

Valori	YES: il database supporta il campionamento casuale. NO: il database non supporta il campionamento casuale.
Predefinita	YES

10.1.4 DISTINCT

```
<Parameter Name="DISTINCT">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta la parola chiave DISTINCT nelle istruzioni SQL. Questo parametro viene utilizzato con MS Access.
Valori	<p>YES: il database supporta la parola chiave DISTINCT.</p> <p>NO: il database non supporta la parola chiave DISTINCT. Questo comportamento causa la disabilitazione delle funzionalità seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'opzione Valori distinti, visualizzata quando si fa clic sul pulsante Valori nella procedura guidata Creazione rapida degli universi dello strumento di progettazione degli universi. la funzione <code>ConteggioDistinto</code>, visualizzata al momento della creazione di una condizione con l'operando Calcolo nel Pannello delle query.
Predefinita	YES

10.1.5 EXT_JOIN

```
<Parameter Name="EXT_JOIN">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta i join esterni. Viene utilizzato con tutti i driver di accesso ai dati.
-------------	---

Valori	<p>YES: il database supporta i join esterni.</p> <p>NO: il database non supporta i join esterni. Le caselle di controllo Join esterno della finestra di dialogo Modifica join dello strumento di progettazione degli universi non sono disponibili.</p>
Predefinita	YES

10.1.6 FULL_EXT_JOIN

```
<Parameter Name="FULL_EXT_JOIN">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta tutti i join esterni.
Valori	<p>YES: il database supporta tutti i join esterni.</p> <p>NO: il database non supporta tutti i join esterni.</p>
Predefinita	YES

10.1.7 GROUP_BY

```
<Parameter Name="GROUP_BY">NO</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta la clausola GROUP BY nelle istruzioni SQL.
Valori	<p>YES: il database supporta la clausola GROUP BY.</p> <p>NO: il database non supporta la clausola GROUP BY.</p>

10.1.8 GROUP_BY_SUPPORTS_COLUMN_INDEX

```
<Parameter Name="GROUP_BY_SUPPORTS_COLUMN_INDEX">NO</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta l'utilizzo nella clausola GROUP BY degli indici di colonna estratti dall'istruzione SELECT.
Valori	<p>YES: il database supporta l'utilizzo degli indici di colonna dell'istruzione SELECT in sostituzione dei nomi di colonna.</p> <p>NO: il database non supporta l'utilizzo degli indici di colonna dell'istruzione SELECT in sostituzione dei nomi di colonna.</p>
Predefinita	NO

10.1.9 GROUP_BY_SUPPORTS_COMPLEX

```
Parameter Name="GROUP_BY_SUPPORTS_COMPLEX">NO</Parameter>
```

Descrizione	<p>Specifica se il database supporta le espressioni complesse nella clausola GROUP BY. Le espressioni complesse sono tutti gli elementi diversi dai nomi di colonna o dagli indici presenti nell'istruzione SELECT, ad esempio le funzioni o le colonne assenti dall'istruzione SELECT. Questo parametro viene utilizzato con IBM DB2.</p> <p>Nota: se si esegue una query contenente oggetti indicatore e oggetti complessi, ovvero oggetti che utilizzano funzioni e la concatenazione, nell'applicazione viene visualizzato il seguente messaggio di errore: Il database non consente di creare aggregazioni con l'oggetto <i><nome oggetto></i>.</p>
-------------	---

Valori	<p>YES: il database supporta le espressioni complesse nella clausola GROUP BY.</p> <p>NO: il database non supporta le espressioni complesse nella clausola GROUP BY.</p>
Predefinita	NO

10.1.10 GROUP_BY_SUPPORTS_CONSTANT

```
<Parameter Name="GROUP_BY_SUPPORTS_CONSTANT">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta l'utilizzo di oggetti costanti nella clausola GROUP BY. Questo parametro viene utilizzato nei database IBM DB2 e Microsoft SQL Server.
Valori	<p>YES: il database supporta l'utilizzo di oggetti costanti nella clausola GROUP BY.</p> <p>NO: il database non supporta l'utilizzo di oggetti costanti nella clausola GROUP BY.</p>
Predefinita	YES

10.1.11 HAVING

```
<Parameter Name="HAVING">NO</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta la clausola HAVING nelle istruzioni SQL.
-------------	--

Valori	YES: il database supporta la clausola HAVING. NO: il database non supporta la clausola HAVING.
Predefinita	NO

10.1.12 INTERSECT

```
<Parameter Name="INTERSECT">INTERSECT</Parameter>
```

Descrizione	Specifica la parola chiave supportata dal database per l'operazione sugli insiemi INTERSECT.
Valori	INTERSECT: la parola chiave supportata dal database è INTERSECT. Nessun valore: il database non supporta parole chiave per l'operazione sugli insiemi INTERSECT. In questo caso, vengono generate due query.
Predefinita	INTERSECT

10.1.13 INTERSECT_ALL

```
<Parameter Name="INTERSECT_ALL">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta l'operazione sugli insiemi INTERSECT ALL.
Valori	YES: il database supporta l'operazione sugli insiemi INTERSECT ALL. NO: il database non supporta l'operazione sugli insiemi INTERSECT ALL.

Predefinita	YES
-------------	-----

10.1.14 INTERSECT_IN_SUBQUERY

```
<Parameter Name="INTERSECT_IN_SUBQUERY">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta l'operazione sugli insiemi INTERSECT nelle sottoquery.
Valori	YES: il database supporta l'operazione sugli insiemi INTERSECT nelle sottoquery. NO: il database non supporta l'operazione sugli insiemi INTERSECT nelle sottoquery.

10.1.15 LEFT_EXT_JOIN

```
<Parameter Name="LEFT_EXT_JOIN">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta join esterni a sinistra.
Valori	YES: il database supporta join esterni a sinistra. NO: il database non supporta join esterni a sinistra.

10.1.16 LEFT_OUTER

```
<Parameter Name="LEFT_OUTER">$ (+)</Parameter>
```

```
<Parameter Name="LEFT_OUTER">$*</Parameter>
```

Descrizione	Specifica la sintassi da utilizzare per le espressioni di join esterni a sinistra.
Valori	<p>\$ (+) : questa sintassi viene utilizzata con Oracle.</p> <p>\$* : questa sintassi viene utilizzata con Sybase, MS SQL Server e IBM Red Brick.</p> <p>Nota: \$ rappresenta un'espressione di join.</p>
Predefinita	Vedere i valori di cui sopra.
Esempio	Se <code>table1.col1</code> è collegato a <code>table2.col2</code> in Oracle, l'espressione generata è: <code>table1.col1 (+) = table2.col2</code> .

10.1.17 LIKE_SUPPORTS_ESCAPE_CLAUSE

```
<Parameter Name="LIKE_SUPPORTS_ESCAPE_CLAUSE">YES</Parameter>
```

Descrizione	Indica se il database supporta l'utilizzo di una clausola ESCAPE all'interno della condizione LIKE dell'istruzione SQL.
Valori	<p>YES: il database supporta la clausola ESCAPE nella condizione LIKE.</p> <p>NO: il database non supporta la clausola ESCAPE nella condizione LIKE.</p>
Predefinito	Se non si specifica questa impostazione, Connection Server recupera le informazioni dal middleware del database.

10.1.18 MINUS

```
<Parameter Name="MINUS">MINUS</Parameter>
```

Descrizione	Specifica la parola chiave supportata dal database per l'operazione sugli insiemi MINUS.
Valori	<p>MINUS: il database supporta l'operatore MINUS.</p> <p>EXCEPT: il database supporta l'operatore EXCEPT.</p> <p>Nessun valore: il database non supporta parole chiave per l'operazione sugli insiemi MINUS. In questo caso, vengono generate due query.</p>
Predefinita	MINUS

10.1.19 MINUS_ALL

```
<Parameter Name="MINUS_ALL">Yes</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta l'operazione sugli insiemi MINUS ALL.
Valori	<p>YES: il database supporta l'operazione sugli insiemi MINUS ALL.</p> <p>NO: il database non supporta l'operazione sugli insiemi MINUS ALL.</p>
Impostazione predefinita	

10.1.20 MINUS_IN_SUBQUERY

```
<Parameter Name="MINUS_IN_SUBQUERY ">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta l'operazione sugli insiemi MINUS nelle sottoquery.
-------------	--

Valori	<p>YES: il database supporta l'operazione sugli insiemi MINUS nelle sottoquery.</p> <p>NO: il database non supporta l'operazione sugli insiemi MINUS nelle sottoquery.</p>
--------	--

10.1.21 ORDER_BY

<Parameter Name="ORDER_BY">YES</Parameter>

Descrizione	Specifica se il database supporta la clausola ORDER BY.
Valori	<p>YES: il database supporta la clausola ORDER BY.</p> <p>NO: il database non supporta la clausola ORDER BY.</p>

10.1.22 ORDER_BY_REQUIRES_SELECT

<Parameter Name="ORDER_BY_REQUIRES_SELECT">NO</Parameter>

Descrizione	Specifica se il database richiede che si faccia riferimento alle colonne utilizzate nella clausola ORDER BY nell'istruzione SELECT.
Valori	<p>YES: gli utenti non sono autorizzati a ordinare le colonne se non sono incluse nell'istruzione SELECT. In questo caso, il pulsante Gestione ordinamenti non è disponibile nel pannello delle query dello strumento di progettazione degli universi.</p> <p>NO: gli utenti sono autorizzati a ordinare le colonne anche se non sono incluse nell'istruzione SELECT.</p>
Predefinita	NO

10.1.23 PERCENT_RANK_SUPPORTED

```
<Parameter Name="PERCENT_RANK_SUPPORTED">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta la funzione analitica di rango percentuale. Consultare la documentazione del database per le istruzioni sull'implementazione del rango percentuale.
Valori	YES: il database supporta il rango percentuale. NO: il database non supporta il rango percentuale.
Predefinita	YES

10.1.24 RANK_SUPPORTED

```
<Parameter Name="RANK_SUPPORTED">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta la funzione analitica di rango nelle istruzioni SQL.
Valori	YES: il database supporta il rango. NO: il database non supporta il rango.
Predefinita	YES

10.1.25 RIGHT_EXT_JOIN

```
<Parameter Name="RIGHT_EXT_JOIN">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta join esterni a destra.
Valori	YES: il database supporta join esterni a destra. NO: il database non supporta join esterni a destra.

10.1.26 RIGHT_OUTER

```
<Parameter Name="RIGHT_OUTER">$ (+)</Parameter>
```

```
<Parameter Name="RIGHT_OUTER">*$</Parameter>
```

Descrizione	Specifica la sintassi da utilizzare per le espressioni di join esterni a destra.
Valori	\$ (+) : questa sintassi viene utilizzata con Oracle. *\$: questa sintassi viene utilizzata con Sybase, MS SQL Server e IBM Red Brick. Nota: \$ rappresenta un'espressione di join.
Predefinita	Vedere i valori di cui sopra.

10.1.27 SEED_SAMPLING_SUPPORTED

```
<Parameter Name="SEED_SAMPLING_SUPPORTED">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta il campionamento seed. Il campionamento seed è una variazione del campionamento casuale in cui il valore iniziale casuale viene fornito dall'utente.
-------------	--

Valori	YES: il database supporta il campionamento seed. NO: il database non supporta il campionamento seed.
Predefinita	NO

10.1.28 SELECT_SUPPORTS_NULL

```
<Parameter Name="NULL_IN_SELECT_SUPPORTED">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta NULL come colonna nell'istruzione SELECT.
Valori	YES: il database supporta NULL come colonna nell'istruzione SELECT. NO: il database non supporta NULL come colonna nell'istruzione SELECT.
Predefinita	YES NO per i database Teradata, IBM DB2, IBM Informix e IBM Red Brick, che non supportano il valore NULL come colonna.

10.1.29 SUBQUERY_IN_FROM

```
<Parameter Name="SUBQUERY_IN_FROM">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta l'utilizzo di sottoquery all'interno della clausola FROM.
Valori	YES: il database supporta l'utilizzo di sottoquery all'interno della clausola FROM. NO: il database non supporta l'utilizzo di sottoquery all'interno della clausola FROM.

10.1.30 SUBQUERY_IN_IN

```
<Parameter Name="SUBQUERY_IN_IN">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta l'utilizzo di sottoquery all'interno della clausola IN.
Valori	YES: il database supporta l'utilizzo di sottoquery all'interno della clausola IN. NO: il database non supporta l'utilizzo di sottoquery all'interno della clausola IN.

10.1.31 SUBQUERY_IN_WHERE

```
<Parameter Name="SUBQUERY_IN_WHERE">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta l'utilizzo di sottoquery all'interno della clausola WHERE.
Valori	YES: il database supporta l'utilizzo di sottoquery all'interno della clausola WHERE. NO: il database non supporta l'utilizzo di sottoquery all'interno della clausola WHERE.

10.1.32 UNION

```
<Parameter Name="UNION">UNION</Parameter>
```

Descrizione	Specifica la parola chiave supportata dal database per l'operazione sugli insiemi UNION.
Valori	UNION: la parola chiave supportata dal database è UNION. Nessun valore: il database non supporta parole chiave per l'operazione sugli insiemi UNION. In questo caso, vengono generate due query.
Predefinita	UNION

10.1.33 UNION_ALL

```
<Parameter Name="UNION_ALL">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta l'operazione sugli insiemi UNION ALL.
Valori	YES: il database supporta l'operazione sugli insiemi UNION ALL. NO: il database non supporta l'operazione sugli insiemi UNION ALL.

10.1.34 UNION_IN_SUBQUERY

```
<Parameter Name="UNION_IN_SUBQUERY">YES</Parameter>
```

Descrizione	Specifica se il database supporta l'utilizzo dell'operazione sugli insiemi UNION nelle sottoquery.
Valori	YES: il database supporta l'operazione sugli insiemi UNION nelle sottoquery. NO: il database non supporta l'operazione sugli insiemi UNION nelle sottoquery.

Riferimento per la conversione dei tipi di dati

11.1 Conversione dei tipi di dati

In questo capitolo sono incluse le tabelle di conversione dei dati per ciascun sistema RDBMS supportato. SAP supporta quattro tipi di dati:

- date
- carattere
- numero
- testo lungo

Nota:

Il tipo di dati SAP date gestisce tipi di database data, ora e indicazione data/ora.

In qualsiasi database, l'ora viene gestita come `DateTime` nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0. La parte relativa alla data di `DateTime` normalmente deve essere visualizzata come la data corrente nei report degli utenti finali.

Le tabelle di conversione dei dati sono disponibili per i seguenti sistemi RDBMS:

- IBM DB2
- IBM Informix
- IBM Red Brick
- Microsoft SQL Server
- Oracle
- Sybase
- Teradata

Nota:

Le tabelle di conversione dei dati per gli altri sistemi RDBMS supportati saranno disponibili negli aggiornamenti futuri del Manuale dell'accesso ai dati.

11.1.1 IBM DB2

Nella tabella seguente sono elencati i tipi di dati interni IBM DB2 e i tipi di dati equivalenti nelle soluzioni SAP BusinessObjects:

Tipo di dati di IBM DB2	Tipo di dati SAP BusinessObjects
CLOB	DESCRIZIONE LUNGA
CARATTERE	CARATTERE
DATA	DATA
DECIMAL	NUMERICO
DOUBLE	NUMERICO
FLOAT	NUMERICO
INTEGER	NUMERICO
LONG VARCHAR	DESCRIZIONE LUNGA
NUMERIC	NUMERICO
SMALLINT	NUMERICO
ORA	DATA
TIMESTAMP	DATA
VARCHAR	CARATTERE

11.1.2 IBM Informix

Nella tabella seguente sono elencati i tipi di dati interni Informix e i tipi di dati equivalenti nelle soluzioni SAP BusinessObjects:

Tipo di dati IBM Informix	Tipo di dati SAP BusinessObjects
CHAR	CARATTERE
DATA	DATA
DATETIME	DATA
DECIMAL	NUMERICO
FLOAT	NUMERICO
INTEGER	NUMERICO
MONEY	NUMERICO
NCHAR	CARATTERE
NVARCHAR	CARATTERE
SERIAL	NUMERICO
SMALLINT	NUMERICO
SMALLFLOAT	NUMERICO
TESTO	DESCRIZIONE LUNGA
VARCHAR	CARATTERE

11.1.3 IBM Red Brick

Nella tabella seguente sono elencati i tipi di dati interni IBM Red Brick e i tipi di dati SAP BusinessObjects equivalenti.

Tipo di dati IBM Red Brick	Tipo di dati SAP BusinessObjects
CHAR	CARATTERE
DATA	DATA
DECIMAL	NUMERICO
FLOAT	NUMERICO
INTEGER	NUMERICO
NUMERIC	NUMERICO
SMALLINT	NUMERICO
ORA	DATA
TIMESTAMP	DATA

11.1.4 Aggiunta del supporto per TIME e TIMESTAMP in una clausola WHERE

Gli oggetti che utilizzano i tipi di dati TIME e TIMESTAMP non sono supportati in una clausola WHERE per le query eseguite a fronte di un database IBM Red Brick. È possibile impostare le proprietà di un oggetto in un universo affinché sia supportato l'utilizzo di TIME e TIMESTAMP nella clausola WHERE nel modo seguente:

Per il supporto di un oggetto con tipo di dati TIME o TIMESTAMP in una clausola WHERE:

1. Nello strumento di progettazione degli universi, fare doppio clic su un oggetto nel riquadro Universo.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica proprietà di.
2. Fare clic sulla scheda Definizione.
3. Selezionare Data nell'elenco a discesa Tipo.
4. Fare clic sulla scheda Avanzate.
5. Nella casella di testo Formato del database digitare le seguenti informazioni:

Per...	Tipo
Supporto TIME	HH:MM:SS
Supporto TIMESTAMP	MM/GG/AAAA HH:MM:SS

6. Fare clic su **OK**.

11.1.5 Microsoft SQL Server

Nella tabella seguente sono elencati i tipi di dati interni Microsoft SQL Server e i tipi di dati SAP BusinessObjects equivalenti.

Tipo di dati Microsoft SQL Server	Tipo di dati SAP BusinessObjects
BIT	NUMERICO
BOOLEAN	NUMERICO
CHAR	CARATTERE
DATETIME	DATA
DECIMAL	NUMERICO
FLOAT	NUMERICO

Tipo di dati Microsoft SQL Server	Tipo di dati SAP BusinessObjects
INT	NUMERICO
MONEY	NUMERICO
NUMERIC	NUMERICO
REAL	NUMERICO
SMALLDATETIME	DATA
SMALLINT	NUMERICO
SMALLMONEY	NUMERICO
TESTO	CARATTERE
TINYINT	NUMERICO
VARCHAR	CARATTERE

11.1.6 Oracle

Nella tabella seguente sono elencati i tipi di dati interni Oracle e i tipi di dati equivalenti nelle soluzioni SAP BusinessObjects.

Tipo di dati Oracle	Tipo di dati SAP BusinessObjects
CHAR	CARATTERE
CLOB	DESCRIZIONE LUNGA

Tipo di dati Oracle	Tipo di dati SAP BusinessObjects
DATA	DATA
FLOAT	NUMERICO
INTEGER	NUMERICO
ESTESO	DESCRIZIONE LUNGA
NUMERICO	NUMERICO
VARCHAR	CARATTERE
ALFANUMERICO	CARATTERE

11.1.7 Sybase

Nella tabella seguente sono elencati i tipi di dati interni Sybase e i tipi di dati equivalenti nelle soluzioni SAP BusinessObjects.

Tipo di dati Sybase	Tipo di dati SAP BusinessObjects
BIT	NUMERICO
CHAR	CARATTERE
DATETIME	DATA
DECIMAL	NUMERICO
FLOAT	NUMERICO

Tipo di dati Sybase	Tipo di dati SAP BusinessObjects
INT	NUMERICO
MONEY	NUMERICO
NUMERIC	NUMERICO
REAL	NUMERICO
SMALLDATETIME	DATA
SMALLINT	NUMERICO
SMALLMONEY	NUMERICO
TINYINT	NUMERICO
VARCHAR	CARATTERE

11.1.8 Teradata

Nella tabella seguente sono elencati i tipi di dati interni Teradata e i tipi di dati equivalenti nelle soluzioni SAP BusinessObjects.

Tipo di dati Teradata	Tipo di dati SAP BusinessObjects
DATA	DATA
DECIMAL	NUMERICO
FLOAT	NUMERICO

Tipo di dati Teradata	Tipo di dati SAP BusinessObjects
INTEGER	NUMERICO
SMALLINT	NUMERICO
BYTEINT	NUMERICO
DATETIME	DATA
VARCHAR	CARATTERE

Ulteriori informazioni

Informazioni	Posizione
Informazioni sul prodotto SAP BusinessObjects	http://www.sap.com
SAP Help Portal	<p>Passare a http://help.sap.com/businessobjects/ e nel pannello laterale "SAP BusinessObjects Overview" fare clic su All Products.</p> <p>Nel portale della Guida in linea SAP è possibile accedere alla documentazione più aggiornata riguardante tutti i prodotti SAP BusinessObjects e la relativa distribuzione. È possibile scaricare le versioni PDF o le librerie HTML installabili.</p> <p>Alcuni manuali sono memorizzati nel SAP Service Marketplace e non sono disponibili nel SAP Help Portal. Questi manuali sono elencati nell'Help Portal accompagnati da un collegamento al SAP Service Marketplace. I clienti con contratto di manutenzione dispongono di un ID utente autorizzato per l'accesso a questo sito. Per ottenere un ID, contattare il rappresentante del supporto tecnico.</p>
SAP Service Marketplace	<p>http://service.sap.com/bosap-support > Documentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guide all'installazione: https://service.sap.com/bosap-instguides • Note sulla versione: http://service.sap.com/releasenotes <p>Nel SAP Service Marketplace sono memorizzati alcuni documenti dei seguenti tipi: guide all'installazione, manuali di aggiornamento e migrazione, manuali della distribuzione in rete, note sulla versione e documenti relativi alle piattaforme supportate. I clienti con contratto di manutenzione dispongono di un ID utente autorizzato per l'accesso a questo sito. Per ottenere un ID, contattare il rappresentante del supporto tecnico. Se si viene reindirizzati al SAP Service Marketplace dal SAP Help Portal, utilizzare il menu nel riquadro di spostamento sulla sinistra per individuare la categoria contenente la documentazione a cui si desidera accedere.</p>
Docupedia	<p>https://cw.sdn.sap.com/cw/community/docupedia</p> <p>Docupedia fornisce ulteriori risorse di documentazione, un ambiente di creazione collaborativo e un canale di feedback interattivo.</p>

Informazioni	Posizione
Risorse per lo sviluppatore	https://bos.sdn.sap.com/ https://www.sdn.sap.com/irj/sdn/businessobjects-sdclibrary
Articoli su SAP BusinessObjects relativi a SAP Community Network	https://www.sdn.sap.com/irj/boc/businessobjects-articles Questi articoli erano conosciuti in precedenza come schede tecniche.
Note	https://service.sap.com/notes Queste note erano conosciute in precedenza come articoli di knowledge base.
Forum su SAP Community Network	https://www.sdn.sap.com/irj/scn/forums
Formazione	http://www.sap.com/services/education I pacchetti di formazione disponibili variano dal tradizionale apprendimento in classe ai seminari di e-learning mirati e sono in grado di soddisfare qualsiasi esigenza e stile di apprendimento.
Supporto tecnico in linea	http://service.sap.com/bosap-support SAP Support Portal contiene informazioni sui programmi e i servizi del supporto tecnico. Inoltre, contiene collegamenti a una vasta gamma di informazioni tecniche e download. I clienti con contratto di manutenzione dispongono di un ID utente autorizzato per l'accesso a questo sito. Per ottenere un ID, contattare il rappresentante del supporto tecnico.
Consulenza	http://www.sap.com/services/bysubject/businessobjectsconsulting I consulenti sono a disposizione dei clienti dalla fase di analisi iniziale fino alla consegna del progetto di distribuzione. Possono essere fornite consulenze su argomenti quali i database relazionali e multidimensionali, la connettività, gli strumenti di progettazione del database e la tecnologia di incorporamento personalizzata.

Indice

A

ANALYTIC_CLAUSE 119
ANALYTIC_FUNCTIONS 120
architettura 18
architettura di sistema 18
Array Bind Available 87
Array Bind Size 88
Array Fetch Available 88
attività principali 14

B

BigDecimal Max Display Size 90

C

Catalog Separator 90
CharSet 107
Charset List Extension 67
Charset Table 90
ClassPath
 creazione di una connessione
 JavaBean 47
 creazione di una connessione
 JDBC 42
CMC 11, 66, 69, 72, 74
 origini dati attive 73
compatibilità con le versioni precedenti
 53
Config File Extension 67
configurazione
 connettori 55
Connection Server
 configurazione dell'accesso ai dati
 per driver con marchio
 DataDirect 82
 configurazione delle impostazioni
 globali 66
 configurazione di connessioni
 ODBC a Universe Design Tool
 e a Web Intelligence Rich
 Client 63
 configurazione di connessioni Web
 Intelligence Rich Client a Data
 Federator 62
 configurazione modalità di
 distribuzione 72
 configurazione per connessioni
 ODBC a Data Federator 60

Connection Server (*segue*)
 configurazione per distribuzione
 complessa 73
 definizione 17
 definizione dei protocolli in modalità
 Server 74
 informazioni sulle impostazioni
 globali 65
 scelta di una modalità di
 distribuzione 72
 supporto a 64 bit 22
Connection Shareable 104
Connection Status Available 107
connessioni
 componenti di 17
 creazione di connessioni JavaBean
 con Extensions 48
 creazione di connessioni JDBC con
 Extensions 44
 creazione di connessioni JDBC con
 i file SBO 42
 creazione di connessioni JDBC
 generiche 45
 creazione di connessioni ODBC
 generiche 49
 creazione di connessioni ODBC3
 generiche 51
 creazione di Data Federator XI 3.0
 57
 creazione di una connessione
 JavaBean 47
 requisiti per la creazione 29
 SAS 55
connessioni a file CSV 53
connessioni JavaBean
 creazione 47
 creazione con Extensions 48
 informazioni su 46
connessioni JDBC
 creazione con Extensions 44
 creazione con i file SBO 42
 informazioni su 41
connessioni ODBC
 informazioni su 48
connessioni SAP MaxDB 54
connettività obsolete 11
connettività supportate 34
connettori
 configurazione 55
 SAP NetWeaver BW 55

CONSTANT_SAMPLING_SUPPORTED
 120
convalida delle connessioni al runtime
 80
convenzioni 15
Cost Estimate Available 108
cscheck
 accessdriver 37
 assistenza per l'uso 30
 connettività 38
 driverssearch 33
 elenco 32
 elenco delle funzioni 31
 esecuzione 31
 middleware 36
 ping 39
 ricerca 34
 sintassi 31

D

Data Federator XI 3.0
 configurazione di connessioni
 ODBC 59
 configurazione di connessioni
 ODBC a Web Intelligence Rich
 Client 61
 directory di installazione 58
 informazioni sulla creazione di
 connessioni 57
 versione richiesta 57
database
 configurazione dell'accesso 73
 elenco database supportati 32
 parametri funzionalità 115
 selezione accesso a 73
 supporto di stored procedure 25
 verifica accesso 39
database supportati 32
DataDirect 81
Description Extension 68
Description File 91
destinatari del manuale 11
dimensioni array fetch 89
DISTINCT 121
Driver bean Excel 18
Driver Behavior 113
driver C++ 48
Driver Capabilities 91
driver con marchio 81
Driver CSV 18

J

JavaBean
 JavaBean Class 103
 URL Format 102
 JavaBean Class 103
 JavaBean, parametri SBO 103
 javabeen.sbo 47
 JDBC
 Connection Shareable 104
 Escape Character Available 104
 ForeignKeys Available 105
 generico 45
 JDBC Class 105
 PrimaryKey Available 105
 Shared Connection 106
 URL Format 102
 JDBC Class 105
 jdbc.sbo 45

L

LEFT_EXT_JOIN 126
 LEFT_OUTER 126
 LIKE_SUPPORTS_ESCAPE_CLAUSE 127
 limitazioni delle stored procedure 25
 livelli di rete
 controllo della connettività con il middleware 38
 elenco database supportati 32
 selezione 73
 livelli di rete supportati 32
 Load Drivers On Startup 69
 Locales 65

M

manuale dell'accesso ai dati
 attività principali 14
 convenzioni 15
 destinatari 11
 informazioni 11
 novità 11
 Max Pool Time 69
 Max Rows Available 95
 Microsoft Windows
 64 bit 23
 middleware
 controllo della connettività con il livello di rete 38
 elenco database supportati 34
 verifica della disponibilità in un computer 36
 MINUS 128
 MINUS_ALL 128

MINUS_IN_SUBQUERY 128
 modalità di distribuzione 72
 modalità libreria 72, 73
 modalità server 72, 73
 MS Access
 DISCTINCT 121
 MS SQL Server 81
 MSOLap CLSID 112

N

Native Int64 Available 95
 Neoview
 CharSet 107
 novità del manuale 11

O

ODBC
 Connection Status Available 107
 driver DataDirect 81
 Empty String 108
 esposizione livello database in modalità server 74
 ODBC Cursors 109
 ODBC2 generica 49
 ODBC3 generica 51
 SQLMoreResults Available 109
 Use DataDirect OEM Driver 110
 ODBC Cursors 109
 OLAP OLE DB
 MSOLap CLSID 112
 OLE DB
 Enumerator CLSID 111
 Provider CLSID 111
 Optimize Execute 96
 Oracle
 esempio di controllo della connettività 39
 Identifier Quote String 94
 LEFT_OUTER 126
 Optimize Execute 96
 RIGHT_OUTER 131
 stored procedure 26
 tipi di dati 140
 Oracle RAC, connessioni 54
 ORDER_BY 129
 ORDER_BY_REQUIRES_SELECT 129
 origine dati JDBC generica 45
 origine dati ODBC generica 23, 49
 origine dati ODBC3 generica 51
 Owners Available 96

P

Password Encryption 113
 PERCENT_RANK_SUPPORTED 130
 pool di connessioni
 informazioni 24
 informazioni sulle connessioni di 24
 PrimaryKey Available 105
 procedura guidata Nuova connessione
 configurazione per Data Federator XI 3.0 58
 Provider CLSID 111

Q

Qualifiers Available 97
 Query Timeout Available 97
 Quote Identifiers 98
 Quoted Identifier 114

R

RANK_SUPPORTED 130
 Recover Errors 114
 requisiti
 connessioni 29
 versione minima di Data Federator 57
 RIGHT_EXT_JOIN 130
 RIGHT_OUTER 131

S

SAP NetWeaver BW
 configurazione dei connettori 55
 informazioni 54
 SAS
 connettori 55
 SBO JavaBean, esempio 47
 SBO, file
 Array Bind Available 87
 Array Bind Size 88
 Array Fetch Available 88
 BigDecimal Max Display Size 90
 Catalog Separator 90
 CharSet 107
 CharSet Table 90
 configurazione di una connessione
 JavaBean con Extensions 48
 configurazione di una connessione
 JDBC con ClassPath 42
 configurazione di una connessione
 JDBC con Extensions 44
 Connection Shareable 104

SBO, file (*segue*)
 Connection Status Available 107
 Cost Estimate Available 108
 Description File 91
 descrizione del parametro 86
 dimensioni array fetch 89
 Driver Behavior 113
 Driver Capabilities 91
 Driver Name 92
 Empty String 108
 Enumerator CLSID 111
 Escape Character 92
 Escape Character Available 104
 Extensions 93
 Family 93
 Force Execute 94
 ForeignKeys Available 105
 Identifier Quote String 94
 installati 76
 JavaBean Class 103
 JDBC Class 105
 Max Rows Available 95
 modifica 79
 MSOlap CLSID 112
 Native Int64 Available 95
 ODBC Cursors 109
 Optimize Execute 96
 Owners Available 96
 parametri Databases 85
 parametri Defaults 85
 Password Encryption 113
 personalizzazione 80
 PrimaryKey Available 105
 Provider CLSID 111
 Qualifiers Available 97
 Query TimeOut Available 97
 Quote Identifiers 98
 Quoted Identifier 114
 Recover Errors 114
 Shared Connection 106
 SQL External File 98
 SQL Parameter File 98
 SQLDescribeParam Available 109
 SQLMoreResults Available 109
 SSO Available 99
 Strategies File 99
 struttura 85
 Tipo 101
 Transaction Available 100
 Unicode 101
 URL Format 102
 Use DataDirect OEM Driver 110
 V5toV6DriverName 110
 Verifica delle connessioni 80

SBO, file (*segue*)
 visualizzazione 79
 XML Max Size 102
 SEED_SAMPLING_SUPPORTED 131
 SELECT_SUPPORTS_NULL 132
 Settings 65
 Setup File Extension 70
 Shared Connection 106
 Single Sign On 19
 SQL External Extension 70
 SQL External File 98
 SQL Parameter Extension 71
 SQL Parameter File 98
 SQL Server
 GROUP_BY_SUPPORTS_CONSTANT 124
 LEFT_OUTER 126
 RIGHT_OUTER 131
 SQL Server Analysis Services
 informazioni 53
 SQLDescribeParam Available 109
 SQLMoreResults Available 109
 SSO 19
 SSO Available 99
 stored procedure
 creazione di un cursore in un pacchetto Oracle 26
 creazione in Oracle 26
 informazioni 25
 informazioni sulle connessioni
 JavaBean 46
 limitazioni 25
 Oracle 26
 Teradata 27
 Strategies Extension 71
 Strategies File 99
 SUBQUERY_IN_FROM 132
 SUBQUERY_IN_IN 133
 SUBQUERY_IN_WHERE 133
 supporto a 64 bit
 ambiente UNIX 22
 informazioni 22
 supporto Microsoft Windows 23
 Sybase
 Driver Behavior 113
 esempio di controllo della connettività 39
 LEFT_OUTER 126
 Password Encryption 113
 Quoted Identifier 114
 Recover Errors 114
 RIGHT_OUTER 131
 tipi di dati 141

T

tabelle di conversione 135
 Teradata
 ANALYTIC_CLAUSE 119
 Cost Estimate Available 108
 SELECT_SUPPORTS_NULL 132
 stored procedure 27
 tipi di dati 142
 tipi di dati
 IBM DB2 136
 IBM Informix 137
 IBM Red Brick 138
 Oracle 140
 SQL Server 139
 Sybase 141
 Teradata 142
 Tipi di dati SQL Server 139
 tipo 101
 Traces 65
 Transaction Available 100

U

Unicode 101
 UNION 133
 UNION_ALL 134
 UNION_IN_SUBQUERY 134
 UNIX
 64 bit 22
 URL Format 102
 Use DataDirect OEM Driver 110
 uso di JNI 72

V

V5toV6DriverName 110
 Verifica delle connessioni 80
 versioni XI 3.x 41, 53
 voce dsn 59

W

Web Intelligence Rich Client
 informazioni sulla creazione di connessioni 60
 Windows RichClient
 impostazione della chiave di registro 62

X

XML Max Size 102